Sambuca Città di Cultura®

La Voce di Sambuca

ANNO XLIII - Luglio-Settembre 2001 - N. 373 * *Mensile Socio-Economico-Culturale* * Sped. in Abb. Postale Legge 662/96 Art. 2 Comma 20/d

Sig.
Puccio Giuseppe
Viale P. Togliatti, 5
Sambuca Di Sicilia (Ag)

Quando il reale supera il virtuale

Crollano le Twin Towers del World Trade Center, santuari dell'economia americana e con loro vengono abbattute le nostre sicurezze.

Un attentato progettato e realizzato con raffinatezza diabolica, da sembrare incredibile.

La notizia è stata diffusa ampiamente dai mass media, ma è doveroso che anche La Voce se ne occupi, seppure con una breve nota, perché anche per noi, da questa data, niente sarà più come prima.

«E' vero?» ci siamo chiesti davanti ad una scena proposta tante volte dai film di fantascienza, costruita con precisione millimetrica e massima attenzione ai più piccoli dettagli.

L'aria era luminosa, trasparente, la visibilità perfetta.

Manhattan affiorava dal mare come da un sogno e sembrava irreale, perché troppo lontana dalle possibilità umane. Irreale come quegli aerei che attraversavano il cielo per colpirla al cuore.

L'isola si presta alla finzione, alle dissolvenze, agli scenari apocalittici. Ha una bellezza cinematografica.

Chi la visita, la trova irraggiungibile e disumana, perché prende coscienza della propria piccolezza e fragilità e s'illude che i grattacieli, le moderne piramidi, siano abitati dai titani che li hanno costruiti e da King Kong. Scopre, poi, invece, che sono tombe per i vivi, uomini e donne prigionieri dell'aria e dell'acciaio.

New York è la città che fugge nel futuro, che non si lascia catturare, che gioca con l'ambiguità e l'illusione.

Forse per questo abbiamo stentato a renderci conto che l'attacco terroristico era reale, convinti che facesse parte della scenografia.

"Non è vero", ci siamo detti detti, quando, sul teleschermo, abbiamo visto il primo aereo diretto a sfondare la Torre sud.

La traiettoria era precisa, la volontà del pilota determinata,

segue a pag. 3

Anno zero

Anno zero, a Sambuca, per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Sarà così, per gli utenti, fino a quando non saranno distribuiti agli stessi dei sacchetti di plastica dello stesso colore dei cassonetti, fatti installare circa due anni fa, in dieci isole ecologiche, e non si provvederà, in giorni determinati, al loro ritiro. Nonostante una multa di circa 280 milioni di

(segue a pag. 8)

S.O.S. Archi - Sta per cadere l'antico acquedotto

Presenta vistose crepe l'antico acquedotto. È proprio l'ultima campata a destare preoccupazione. Una profonda lesione passante ha staccato i conci in arenaria dell'arco dalla muratura superiore, lesione causata, molto probabilmente, dal cedimento delle fondazioni. La secentesca struttura, che è stata realizzata per facilitare la risalita dell'acqua nel Piano della Matrice e salvata in extremis dalla furia distruttrice nei giorni che seguirono il terremoto, rischia sotto gli occhi di tutti di crollare.

Bisogna mettersi subito al lavoro e predisporre, oltre ad un sopralluogo per verificare la stabilità della struttura, una prima centinatura per evitare che domani sia troppo tardi! ***Giuseppe Cacioppo***

Città di Sambuca di Sicilia
Provincia Regionale di Agrigento

IL SINDACO

INFORMA

Che dal 1°ottobre 2001 sarà attivato il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta (Vetro, plastica, carta ed alluminio).

I cittadini sono invitati a collaborare con l'Amministrazione Comunale.

Si evidenzia che la realizzazione del progetto, comporterà una notevole diminuzione delle tasse.

La raccolta dei rifiuti differenziati sarà effettuata nei modi e nei tempi stabiliti nel prospetto allegato. Si chiarisce che gli operatori ecologici non ritireranno spazzatura mista, anzi eventuali trasgressioni saranno segnalate alla Polizia Municipale per l'adozione dei provvedimenti consequenziali. *Specchietto di modalita e tempi a pagina 10.*

Sambuca, 19-09-01

Il Sindaco
Prof.ssa Olivia Maggio

Nuovo Reparto di Cardiochirurgia a Palermo

Intervista al Prof. Giovanni Ruvolo

Sarà ben presto funzionante, al Policlinico di Palermo, un nuovo reparto di cardiochirurgia ad altissima specializzazione. Si lavora a pieno regime, da qualche mese, da parte della NGC Medical di Como, la società che si è aggiudicata la gara di appalto e che dovrà fornire, per un quinquennio, un consistente pacchetto di servizi per assicurare la piena funzionalità della nuova struttura ed ancora dovrà procurare parte del personale che, entro il primo anno, formerà gli altri operatori sanitari. A compen-

(segue a pag. 5)

Borsa di studio Nino Giacone

a pagina 4

Intervista al Sindaco Maggio

In seguito alle ultime elezioni regionali la redazione de "La Voce" incontra la dott. Olivia Maggio, sindaco di Sambuca ed ex candidata alle elezioni.

- Le elezioni regionali, che l' hanno vista impegnata in prima persona, hanno avuto per Lei, risultati deludenti rispetto alle precedenti competizioni di cui è stata protagonista, quali le sue considerazioni?

- L'esperienza delle ultime elezioni regionali, è da ricordare in maniera positiva, nonostante il risultato finale.

Un'esperienza che mi ha dato la possibilità di conoscere

(segue a pag. 2)

L'AZIENDA AGRICOLA DI PRIMA TRA LE CANTINE EMERGENTI SICILIANE

Daniele Cernilli, nell'editoriale di settembre del GAMBERO ROSSO, inserisce l'Azienda Di Prima fra le cantine emergenti siciliane, produttrici di vini di altissima qualità.

Il vicedirettore della prestigiosa rivista prevede che il futuro della grande enologia italiana "non sarà un'esclusiva delle pur bellissime colline senesi e degli straordinari vigneti di Panzano e Carmignano... Non è un caso – rileva - che molti grandi produttori toscani stiano iniziando ad investire anche in altre regioni..." E aggiunge: " non è un caso che l'asse dei vini di qualità si stia spostando sempre più verso sud, verso quelle zone dove è possibile coniugare quantità e qualità. Campania, Abruzzo e Sicilia sembrano davvero in pole position per potere contendere alla Toscana almeno una parte della leadership che si è conquistata negli ultimi due decenni. Vitigni come l'aglianico, il montepulciano, il sagrantino, il fiano, il nero d'Avola possono ormai competere senza timore alcuno sia con il sangiovese, sia con i vitigni cosiddetti internazionali, almeno per quanto concerne il nostro paese. ***Decine di cantine nuove seguono le orme dei Masciarelli, dei Valentini, di Planeta e di Feudi di San Gregorio. Si chiamano Firriato, Cusumano, Cottanera, Di Prima, La Valentina, Orlandi Contucci Ponno, De Concilis, Maffini, Villa Matilde, Cantina del Taburno, aziende che da solo un paio di anni hanno iniziato a sfornare prodotti di grandissimo valore assoluto, ottenuti in buona parte con vitigni autoctoni".***

Un riconoscimento prestigioso per l'azienda Di Prima che ha esordito nel 1999 con il Pepita e quest'anno con Il Villamaura Syrah.

FLASH ADRAGNINI

di Felice Giacone

-Il Battesimo di Martina e Salvatore *- La comunità Adragnina dei fedeli ha accolto, con un lungo applauso, i piccoli Martina e Salvatore, sollevati, uno alla volta, subito dopo il Battesimo, da Don Tonino CilIa che li ha, così, presentati, alla medesima, quali nuovi componenti il Popolo di Cristo. La cerimonia – svoltasi, nel corso della Santa Messa vespertina dell'8 Luglio, nel piazzale della chiesa della Beata Vergine Maria Bambina – è stata arrichita dalle belle parole di Don Tonino che ha rivolto, ai numerosi presenti, l'invito ad essere sempre testimoni della Parola di Cristo, non solo nell'ambito della famiglia, ma anche nella società. Ai genitori di Martina e Salvatore rivolgiamo gli auguri più fervidi della Redazione.*

- Raccolta per i banchi della Chiesa del Trasferimento *- Quanti volessero aderire all'invito rivolto da Don Tonino ai fedeli Adragnini che hanno partecipato alla S.Messa vespertina del 12 Agosto, possono far pervenire le loro offerte per i banchi della Chiesetta del Trasferimento rivolgendosi al Sig. Gaspare Mangiaracina.*

- Erbacce ai margini delle strade Adragnine *- E' bene pensare, sin d'ora, a far estirpare le erbacce che infestano i bordi e le cunette delle strade di Adragna: ciò eviterà, certamente, con le piogge di Settembre, pericolosi ristagni d'acqua e di brecciolino; é una segnalazione per i competenti Uffici del Comune che potranno avvalersi di giovani disoccupati, chiamati a far parte di un opportuno cantiere di lavoro.*

- Strada dissestata al Cuvio *- Nonostante "La Voce" ne abbia, più volte , segnalato l'urgenza, permane il grave disagio degli automobilisti e dei centauri per le precarie condizioni del tratto dissestato della Via del Cuvio che vanno sempre più deteriorandosi; abbiamo anche pubblicato una foto evidenziando il muro di contenimento (sulla sinistra, per chi si reca verso Sambuca) che va sempre più cedendo sotto la pressione del terrapieno. Riteniamo che i competenti Uffici Tecnici del Comune debbano occuparsi al più presto del problema onde evitare il conseguente aggravio di spesa per gli interventi da effettuarsi!*

- Segnaletica Stradale carente *- Certamente, la strada che, attraverso il Trasferimento, collega Sambuca con Adragna ed altre contrade risulta ben corredata di segnali stradali turistici e non; lo stesso non può dirsi, però, della strada che, dall'uscita della Scorrimento Veloce, nei pressi del Cimitero, sale verso Adragna ed il Serrone: in prossimità del primo incrocio, sono sopravvissuti, infatti, ai vandali ed all'usura del tempo, il segnale direzionale per Santa Margherita Belice ed un vecchio segnale attenzionale arrugginito e sforacchiato dai proiettili della doppietta di qualche cacciatore! Per il resto ... il deserto! Ci chiediamo se non sia il caso di sottoscrivere una petizione non solo per installare i dovuti Segnali Turistici direzionali in giallo, quali "Monte Adranone", "Chiesetta di San Giuseppe", "Casale e Chiesa di S. Maria Bambina", facendo cosa gradita ai turisti, sempre più frequenti dalle nostre parti, ma anche per distinguere, con opportuni cartelli stradali, installati al numerosi incroci, le strade di accesso alle contrade Batia, Serrone, Serrone Mulè , Botteghelle ed*

Adragna. *Ritorniamo, infine, a segnalare per l'ennesima volta - volendo essere realisti e non atteggiandoci a profeti, di sventure - il pericolo che incombe alla convergenza del trivio "Strada con provenienza dalla Chiesetta di San Giuseppe", "Via Nivalori che discende dalla Chiesa di S. Maria Bambina" e "Via Cuvio", dove necessita urgentemente l'installazione di un segnale di Stop al termine della Strada che proviene da S.Giuseppe, in modo che venga data la precedenza alla Via Nivalori che si va ad immettere nella Via del Cuvio. Lo stato di pericolo é aggravato dalla curva cieca e già non si contano più gli incidenti evitati per un pelo o, per meglio dire, per l'intercessione di un'accoppiata formidabile di Santi: S. Maria Bambina e S. Giuseppe (per non dimenticare... S. Vito) !*

Felice Giacone

Battesimo

Domenica, 23 settembre, presso la chiesetta della Bammina, in Adragna, è stato battezzato Giovanni di Giuseppe e Francesca Di Prima. Padrino: Giorgio Maggio. La cerimonia, celebrata da padre Tonino, si è svolta con l'immersione del bambino nel fonte battesimale.

Auguri alle famiglie Di Prima e Maggio.

(segue da pag. 1)

Intervista al Sindaco Maggio

persone nuove, alcune delle quali hanno riposto fiducia in me attraverso il loro voto. Per quanto riguarda Sambuca, invece, ho avuto una piccola delusione.

Infondo, dopo sette anni di lavoro, pensavo che la gente riponesse più fiducia non sclo in me, ma nella sinistra in generale che, nelle ultime elezioni è stata fortemente penalizzata.

Appunto per questo motivo, colgo l'occasione per richiamare i cittadini sambucesi ad una maggiore attenzione al voto, poiché il nostro voto riguarda anche il nostro futuro.

-Alla luce di tali risultati e con una maggioranza consiliare che contrasta le iniziative della sua Giunta, come pensa di gestire la cosa pubblica per il resto del suo mandato?

- Io non penso che i risultati ottenuti in seguito alla mia candidatura alle regionali possano, né debbano intralciare il mio lavoro di sindaco. Certo, è vero, in presenza di una maggioranza consiliare che intralcia le iniziative della mia giunta non si può fare molto.

Vi sono delle enormi difficoltà, basti pensare che per la prima volta il commissario è dovuto intervenire sul bilancio del nostro paese. Da parte mia, posso solo augurarmi che questa situazione non duri ancora per molto e che si ritorni a lavorare in un clima di serenità.

-Con l'eredità polito- amministrativa che Lei si appresta a lasciare, ritiene che il suo partito, il DS, possa essere nelle condizioni di esprimere un candidato a Sindaco?

-Questo è ancora troppo presto per dirlo, non sappiamo le future alleanze che ci saranno fra due anni tra i partiti. Certo, nulla vieta che il mio partito esprima un candidato a sindaco.

Ricordiamoci, però, che tutti i cittadini sambucesi sono dei possibili candidati.

Io posso solo riporre fiducia nell'elettorato sambucese e sperare che il futuro sindaco ci rappresenti al meglio.

Giudice M. Vitalba

ERBACCE INCOLTE SU DUE BOMBOLONI DI GAS BUTANO: PERICOLO IN VIA DISCESA ARABI !

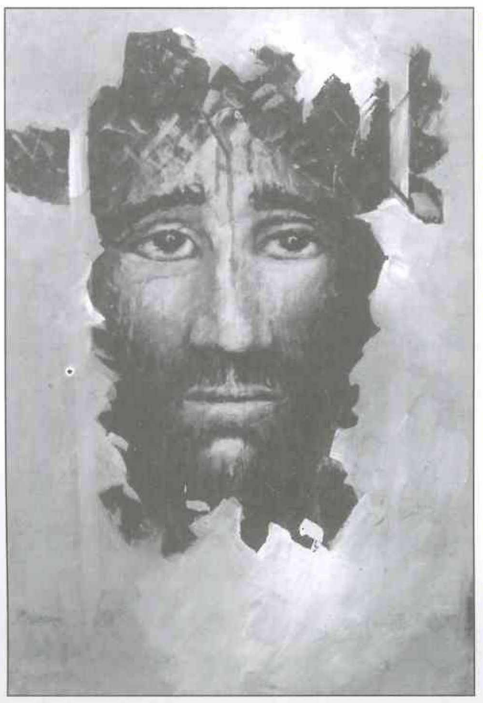
Alcuni lettori del"La Voce" ci hanno segnalato che, nella Discesa Arabi, a causa della mancata pulizia del terreno, due bomboloni, ricolmi , ciascuno, di circa due metri cubi di gas butano ed a servizio di abitazioni private, sono stati letteralmente ricoperti e sovrastati, almeno per il doppio delle loro dimensioni, da erbacce incolte e secche: ciò, nel caso di un malaugurato incendio per autocombustione o per giochi incontrollati di bambini, potrà determinare una vera e propria catastrofe per l'eventuale esplosione dei bomboloni! Ringraziamo, perciò, i lettori per il loro senso civico e segnaliamo subito il suddetto pericolo potenziale ai Vigili Urbani, nonché agli altri competenti Uffici del Comune perché, attraverso un urgente sopralluogo, provvedano a disporre la sollecita pulizia del terreno circostante ai bomboloni in questione.

Felice Giacone

CREDITO COOPERATIVO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAMBUCA DI SICILIA
Corso Umberto I°, 111 - Tel. 0925 941171 - 941435
92017 SAMBUCA DI SICILIA
Agenzia:Via Ovidio, 18 - Tel. 0925 83700 - **92019 SCIACCA**

Sambucesi che si fanno onore
GIUSEPPE CARUSO, IL RITRATTISTA

Giuseppe Caruso l'8 luglio 2001 ha ottenuto all'unanimità un altissimo riconoscimento nel campo dell'arte ricevendo dalle mani del presidente della Repubblica Ciampi la medaglia d'oro del Gran Premio Internazionale Contea di Bormio (Sondrio), "per la personale e felice interpretazione che il pittore ha dato del ritratto, in chiave moderna". La motivazione continua in questi termini: "Caruso propone una figura umana sofferta ma attenta all'interiorità dando quindi carattere al ritratto senza trascurare le grandi problematiche sociali. Spiccata sensibilità per il significato filosofico ed onestà di pensiero contraddistinguono l'artista rendendo l'opera priva di condizionamenti. Il segno sofferto carico di ricerca fa trapelare l'amore per la pittura e l'impegno dato per l'arte si riflette nell'opera stessa".



Conosciamo meglio quest'artista di chiare origini sambucesi. Giuseppe Caruso nasce in Germania nel settembre del 1965, secondogenito di emigranti zabutei. La pittura, fin dalla più tenera età, l'attrae più di ogni altra cosa. Dal 1970 risiede in quartiere periferico di Milano. Dieci anni dopo frequenta la scuola "Cova", specializzandosi in grafica pubblicitaria e fotografia. Nello stesso tempo approfondisce alcune tecniche di stampa, serigrafia e xilografia in particolare, riproducendo grandi opere di artisti contemporanei e mostrando un debole per l'arte di Modigliani e i ritratti di Picasso e Bacon. Dal 1985 lavora come decoratore pubblicitario nel laboratorio "Artstudio", realizzando tele pubblicitarie di notevoli dimensioni completamente eseguite in forma artigianale e affinando manualmente l'uso di strumenti come l'aerografo e la mascheratura a pasta. Frequenta anche la scuola di nudo del pittore bergamasco Buttinoni e dell'incisore trevigliese Gritti. Concreta la sua vocazione di ritrattista sotto l'influenza del gallerista milanese Carlo Cagliani, dedicandosi soprattutto al nudo di tendenza realista e partecipando a mostre e fiere dell'arte, come l'Artefiera di Bologna e la Fiera Artecontemporanea di Padova, e a concorsi di pittura nazionali e internazionali. Nonostante i numerosi e prestigiosi riconoscimenti ricevuti, Caruso, idealista e anticonformista, continua a distinguersi per la discrezionalità e la modestia, senza lasciarsi condizionare da situazioni compromettenti e illusorie.

La costanza gli ha permesso una sempre più attenta rappresentazione del ritratto, conducendolo verso l'espressionismo astratto, senza però abbandonare mai l'attenzione sul soggetto "uomo". La sua pittura rimane un semplice messaggio per chi riesce a farsi conquistare da situazioni e immagini che rispecchiano spesso il male di vivere o la gioia pura dell'essere, facendo riflettere sulle condizioni spirituali e socio-umanitarie che caratterizzano il mondo a noi coevo.

Giuseppe Caruso, che ha sposato la pittrice Anna Maria Cimurri ed è padre di una bambina, Sarah, vive e lavora a Cassano D'Adda (Milano), dove seguita "a nutrirsi d'arte, la cura vera verso l'equilibrio mentale" Come dargli torto…

Michele Vaccaro

Un'e-mail da Manhattan

E' la testimonianza di un italo - americano: Calogero Salvo, pervenutaci via telematica.

Regista, figlio di siciliani emigrati in Venezuela negli anni Cinquanta, da Caracas, si è trasferito, prima, a San Francisco e poi a New York, dove abita da molti anni. E' autore di diversi film, uno dei quali, "Terra Nova", con Marisa Laurito ed Antonio Banderas, sull'emigrazione.

Dalla finestra del suo appartamento, a Manhattan, ha visto cadere le Twin Towers, del World Trade Center,

«Oggi è lunedì 17 settembre, - ci scrive - e molti di noi sono ritornati al lavoro. New York non è la stessa. E neanche l'America. Ma la voglia di vivere in pace e libertà continua, ed è sempre più forte. Ci hanno colpito al cuore. E' uno strazio inimmaginabile. Vedo ancora da casa mia il fumo che sembra far parte del nuovo "skyline" della città e le sirene che abbaiano continuamente.

Mi sento debole, mi sento forte. Abbiamo paura di quello che succederà, ma vogliamo credere di essere capaci di dominare l'odio ed esercitare il buon senso. Bisognerà rispondere a questi attacchi. Non ho dubbi. Ma con tatto e precisione.

Il mondo adesso è uno solo. Dobbiamo essere uniti per liberarci da questo male e continuare a propagare l'idea di libertà e pace per tutti i popoli di questo piccolo mondo. Adesso non possiamo che guardare verso il futuro, cercare di dare il nostro contributo e soprattutto riflettere sulla nostra vita, sulle persone che amiamo, sui nostri desideri e progetti.

Mi sento come se avessi un foglio bianco di fronte a me sul quale posso dipingere quello che voglio. Credo che la capacità degli esseri umani sia infinita. Non posso mai dubitare di questo, perché sarebbe la fine».

(segue da pag. 1)

Quando il reale supera il virtuale

senza tentennamenti.

"Non può essere vero", abbiamo ripetuto quando il secondo aereo si è schiantato contro la Torre nord e le costruzioni dei titani si sono ripiegate su se stesse, afflosciandosi come scatole di cartone bagnato.

Disorientati, allucinati dalla precisione e dalla razionalità delle sequenze perfette, cinematografiche, poco reali, abbiamo stentato a prendere consapevolezza di quanto stava accadendo. Abbiamo dovuto interrogarci sulla veridicità delle immagini per capire che non appartenevano ad un film d'azione. C'è voluto del tempo per scorporare dalla freddezza dello schermo l'orrore della catastrofe, per convincerci che con le torri era crollata la sicurezza del mondo e che il reale si era presa la rivincita sul virtuale.

Licia Cardillo

Terre Sicane
Sviluppo del Territorio

Comune di Menfi, di Montevago, di Sambuca di Sicilia, di S. Margherita di Belice, Provincia Regionale di Agrigento, Autotrasporti Adranone, Banca di Credito Cooperativo Sambuca, Cantina Cellaro, Cantina Corbera, Cantine Settesoli, CO.M.MER., Agricola Bertolino, Cooperativa La Goccia d'Oro, CIA, Sicily Fish Farm.

C.so Umberto, 226 • Tf. 0925 940217 - 943139 - Fax 0925 943380
Sambuca di Sicilia • www.terresicane.it

LANCIA
OFFICINA AUTORIZZATA
ASSISTENZA E RICAMBI
F.lli TORTORICI
C.da Casabianca (Zona industriale) • Tel. 0925 94.19.24
92017 Sambuca di Sicilia (AG)

AUTOTRASPORTI
Adranone
NOLEGGIO AUTOVETTURE
E PULLMANS GRAN TURISMO
Autotrasporti Adranone scrl
C.so Umberto I°, 190 - Tel. 0925 94.27.70 - Fax 0925 94.34.15
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

Terza festa dell'anziano alla Casa di riposo "COLLEGIO DI MARIA"

Anche quest'anno, il nove Agosto, la casa di riposo "Collegio di Maria", ha festeggiato il suo terzo anniversario dell'apertura.

La festa, curata nei minimi particolari, ha visto protagonisti, oltre al personale della struttura, che in modo ineccepibile ne ha organizzato la realizzazione, anche e soprattutto, gli anziani, ospiti e non, che hanno partecipato con entusiasmo ed impegno. A dare il via ai festeggiamenti è stata, infatti, una scoppiettante corrida, i cui protagonisti sono stati gli anziani ospiti e non della struttura, alternati da giovani promesse sambucesi. La giuria composta dalla Dott.ssa Arianna Ditta, da Don Pino Maniscalco, dal Dott. Filippo Salvato, dal Dott. Enzo Sciamè e dall'assessore Stefano Vaccaro, ha decretato come vincitrice Tiziana Di Prima che, con la sua splendida voce, ha allietato la serata.

Ma di sorprese ce ne sono state veramente tante, tra le quali i giochi d'artificio, la tombolata, l'anguriata e la consegna di vari premi distribuiti ai partecipanti. Per gli anziani, come sempre, un momento di gioia, da vivere con spensieratezza, dimenticando per un po', le sofferenze di ogni giorno.

Un merito speciale va al presentatore, Enzo Sciamè che, come ogni anno, mostra il meglio di sé, riuscendo ad animare i festeggiamenti con ironia e sensibilità.

Alla pianola l'immancabile Maestro Ciaccio che, con la sua musica, ha reso più piacevole il trascorrere della serata.

Un ringraziamento speciale va ai vari esercizi commerciali sambucesi che, con le loro donazioni, hanno permesso di rendere più ricco il monte premi della corrida.

Ancora una volta, dunque, un monito ci giunge dalla terza età "giovane non è chi lo è per età, ma chi decide, anche solo per un giorno, di esserlo! ".

Arianna Ditta

Borsa di studio Nino Giacone

La borsa di studio "Nino Giacone", dell'importo di £.2.000.000, istituita dalla famiglia per "far sì che la memoria di un uomo di serena saggezza, grande umanità, raro impegno politico e sociale, diventi patrimonio della memoria collettiva dei cittadini di Sambuca ai quali Egli fu profondamente legato", per l'anno scolastico 1999-2000, sarà assegnata nel mese di novembre, nel corso di una cerimonia commemorativa.

Gli alunni che hanno conseguito la maturità classica o scientifica nell'anno 2001 potranno presentare domanda alla VOCE.

Ricordiamo che per partecipare al concorso gli studenti dovranno avere i seguenti requisiti:

1)residenza nel Comune di Sambuca di Sicilia;

2) voto di diploma conseguito nell'anno 2000-2001 non inferiore a 80/100;

3)reddito familiare complessivo non superiore a £.40.000.000.

Proverbi e detti *a cura di Vito Gandolfo*

1) Nun scrùsciri lu saccu cu nna nuci; ascuta a mmia, nunn'essiri scapacì!
1) Non scuotere il sacco con dentro una sola noce per sentirne il rumore, ascoltami, non essere testardo!

2) Nun fari quantu poi, nun diri quantu sai, e nun spenniri quantu hai!
2) Non fare tuto quello che puoi, non dire tutto quello che sai, non spendere tutto quello che hai.

3) Pi ogni amicu chi si perdi è un scaluni chi si scinni!
3) Per ogni amico che muore, è un gradino che si scende!

4) Ogni prumissa èdebbitu e si duna, mmiatu cu manteni la parola!
4) Ogni promessa è un debito e bisogna pagarlo, beato colui che sa mantenere la parola data.

5) Ovu di un ura, pani di un Jornu, e vinu di un annu, nun ficiru mai ddannu!
5) L'uovo fresco di un'ora, pane di un gorno e vino di un anno, non hanno fatto mai danno!

6) Parlu cu me figliu... Pi sentimi me nora!
6) Parlo con mio figlio per farmi sentire da mia nuora.

7) Parola ditta e petra tirata nun si ponnu cchiù firmari!
7) Parola detta e pietra scagliata non si possono più fermare.

8) Piglia pi ccomu veni lu munnu e l'omini pi ccomu sunnu!
8) Accetta il mondo così come viene e le persone così come sono.

Il portale di tutta la gente del Belice

WWW.VALLEDELBELICE.NET

Alla cortese attenzione del direttore de "LA VOCE", con preghiera di pubblicazione.

Mi è gradito portare a conoscenza dei lettori de "La Voce" che da qualche mese è presente sul web il portale internet che accomuna tutti i paesi della Valle del Belice e si trova appunto all'indirizzo web www.valledelbelic. Il sito è un atto d'amore dedicato alla mia terra, uno stimolo per tutti coloro che amano la LIBERTÁ ed in modo libero vogliono agganciarsi a questo convoglio che è già partito per un viaggio entusiasmante e nello stesso tempo "misterioso".

Attraverso la scritta "Enter= ingresso", che campeggia in basso a sinistra dello schermo, cliccandoci sopra con il cursore, si accede al sito.

La pagina successiva si presenta al visitatore divisa in tre parti:

- la parte superiore (TOP) ospita il logo, il Banner di turno, e quattro pulsanti ipertestuali collegati;

- la parte di sinistra (LEFT) ospita il "navigator" dei servizi – ne cito alcuni: ricerca, pagine gialle, pagine bianche, calcolatori di vario tipo, gazzette, orari trasporti, Parlamento Nazionale, Assemblea Regionale, Ministeri. I giovani vi trovano: l'InformaGiovani, La Guida dello Studente, il CercoLavoro, le Università italiane.

- la parte centrale (HOME PAGE) ospita le notizie di cronaca rilevate dai giornali regionali; più in basso i "links=collegamenti" con i siti web dei clienti; nella parte destra la visita ai paesi della Valle del Belice (alcuni pulsanti saranno attivi tra qualche tempo).

In particolare nella sezione relativa a SAMBUCA è possibile trovarvi:

I poeti dialettali, i pittori, le notizie storiche; le notizie sul parco archeologico di "Monte Adranone"; lo spazio lauree, itinerari vari con immagini fotografiche; le notizie de "La Voce di Sambuca" con i numeri già editi negli anni 2000 e 2001.Voglio infine invitare attraverso questo giornale tutti i giovani ed anche i meno giovani che per un qualsiasi motivo sono disponibili a collaborare per migliorare ed accrescere il livello culturale del "nostro" sito, attraverso le loro esperienze, nuove idee, materiale e dati. Per gli eventuali futuri contatti utilizzare le caselle di posta elettronica " allfnc@tiscalinet.it ".

Franco Alloro

G&G s.n.c.
di Giovinco B. & Gulotta F.
Lavori in ferro: Aratri - Tiller
Ringhiere e Cancelli in Ferro Battuto
Infissi in Alluminio
Specializzato in
FORNI A LEGNA
Viale A. Gramsci, 58 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 94.32.52

LOOK OTTICA
di Diego Bentivegna
Corso Umberto I°, 127
Tel. 0925 942793
SAMBUCA DI SICILIA

RICCI e CAPRICCI
Parrucchieria
Analisi del capello - Tricovisore Trattamenti tricologici - Acconciature spose
Profumeria
Cosmesi - Profumi - Bijoux - Pelletteria
Estetica
Visage - Depilazione a cera - Manicure - Etc.
C.so Umberto, 189 - Tel. 943557
Sambuca di Sicilia

(segue da pag. 5)

Nuovo Reparto di Cardiochirurgia a Palermo

sazione, la NGC Medical riceverà una percentuale del D.R.G. (Diagnosis Related Groups) cioè a dire un sistema di finanziamento delle attività ospedaliere basato sulla remunerazione delle prestazioni mediante tariffe predeterminate. Ultimato il quinquennio, il Policlinico universitario potrà decidere se rinnovare il service o acquisire o meno le apparecchiature e gestire direttamente il reparto già avviato. Il service riguarderà anche il laboratorio di emodinamica, diretto dal Prof. Enrico Hoffman. Il nuovo reparto sarà realizzato nei locali che erano sede della chirurgia vascolare, all'interno del Policlinico. Nel protocollo di intesa con la Regione Sicilia, l'Università si è impegnata ad attivare la scuola di specializzazione in cardiochirurgia ed il diploma universitario per la formazione di tecnici della circolazione extracorporea. La realizzazione del nuovo reparto la cui attivazione è stata autorizzata dall'ex assessore regionale alla sanità, On. Prof. Provenzano, è stata fortemente voluta dal direttore generale dell'azienda ospedaliera, dott. Pecoraro, dal Rettore dell'Università, Prof. Silvestri e dai Presidi Prof. Amato e Prof. Cardinale. Si prevede che il reparto sarà funzionante nei primi mesi del 2002; sarà affidato al cardiochirurgo Giovanni Ruvolo che, da anni, ha svolto la propria attività a Roma, all'università "La Sapienza". "Nel reparto sarà effettuata tutta la chirurgia degli adulti – dice il Professor Ruvolo che, da qualche anno, è rientrato nella sua Sicilia. E' infatti originario di Ribera - ed, in particolare, la chirurgia coronarica (anche a cuore battente) e quella vascolare. Particolare attenzione, inoltre, sarà riservata alla chirurgia dell'aorta ed alle grandi emergenze chirurgiche (traumi cardiovascolari, dissezioni ecc.). Quando il reparto sarà completamente avviato, saremo in grado di attivare il "progetto trapianto di cuore". L'attività operatoria prevista è di circa 600 interventi ogni anno. L'inizio sarà certamente graduale".

Secondo Lei, saranno destinati a finire, almeno in questo settore della medicina, i viaggi della speranza al Nord Italia o all'estero ?

"Il reparto di cardiochirurgia del Policlinico contribuirà, certamente, ad eliminare la quota di cardiopatici che si recano ancora al Nord Italia o all'estero. Lo scorso anno circa 800 pazienti siciliani sono andati fuori".

Da cosa nasce questa sua certezza ?

"Nasce dalla consapevolezza che i siciliani sono disposti a farsi curare nella propria terra, quando si rendono conto che le strutture ed i servizi di cui avvertono la necessità sono di alta specializzazione, tecnologicamente avanzati e sono presenti e funzionanti le competenze assistenziali".

Come mai ha abbandonato l'ambiente romano, una università di tutto rispetto per Palermo, dove, stando a qualche indiscrezione, non avrebbe trovato, almeno al suo primo impatto, un ambiente favorevole ?

"Penso che ogni individuo che ritenga, in base ai risultati che ha ottenuto, di aver maturato una valida esperienza professionale in qualsiasi branca delle umane attività, debba lottare per lasciare nella propria terra un segno concreto del proprio operato"

Ne vale la pena ?

"Certamente, quando si è fermamente convinti della proprie scelte".

GIOVANNI RUVOLO CHI E'

Giovanni Ruvolo nasce a Ribera il 5 giugno 1953 da una famiglia della piccola borghesia contadina. Ultimate le scuole dell'obbligo, frequenta il liceo classico "T. Fazello" di Sciacca. Consegue la maturità classica nell'anno scolastico 1970-71. Si iscrive quindi alla facoltà di medicina dell'università cattolica di Roma. Ben presto per il suo impegno e le sue qualità viene notato dal professor Benedetto Marino di cui è allievo alla scuola di specializzazione in cardiochirurgia, all'università di Catania. Ne diviene il prediletto e, subito dopo, segue il maestro a Roma. Negli anni '82 – '83, grazie ad una borsa di studio, si trova in Israele, a Tel Aviv, dove lavora presso l'ospedale universitario Tel Hashomer. " E' una esperienza esaltante, sia dal punto di vista umano che professionale- ricorda ancora con una certa emozione- proprio qua ho raggiunto la piena indipendenza chirurgica". Dopo Tel Aviv, Roma, al policlinico universitario Umberto I. Nel novembre 1999 si trasferisce all'università di Palermo con l'incarico di direttore della cattedra di cardiochirurgia. Determinato, pienamente convinto delle proprie idee, l'uomo appare molto semplice, privo dell'albagia di tanti fumosi luminari, nonostante lo spessore scientifico che gli viene universalmente riconosciuto.

In famiglia

Sposato con la dottoressa Margherita La Rocca ha due figlie, Mariastella,12 anni e Adele,7 anni nate entrambe a Roma. " Ho conosciuto mia moglie nel Natale del 1980" Otto anni dopo le nozze, celebrate a Palermo. "Ho un solo cruccio – dice – il poco tempo che posso dedicare specialmente alle mie figlie. Quando gli impegni e la responsabilità che la mia attività comporta me lo consentono, corro da loro. Faccio sentire comunque la mia presenza, mi organizzo in modo tale che mi sentano sempre vicino. Sono molto legate a me. Stanno soffrendo molto per il mio trasferimento a Palermo dal momento che resteranno con mia moglie a Roma, dove continueranno a frequentare la scuola. Si tratta, però, di una situazione destinata a durare poco, appena il tempo di sistemare le cose".

Gli amici

"Ne ho molti e tutti cari. I momenti liberi sono però pochissimi. I miei veri amici sono ormai i miei pazienti cui dedico gran parte del mio tempo e delle mie giornate".

I piatti preferiti

"Mi piace la pasta, in tutti i tipi ed in tutte le salse. Amo la cucina mediterranea. Tengo ben lontani dalla mia tavola i cibi sofisticati e troppo complicati." Semplicità, in altre parole, come nella vita. Se è vero che la cucina rivela, in gran parte il carattere di un uomo, nessuna sorpresa anche in questo.

Gli hobby

" Debbo accontentarmi ormai di seguire alla televisione qualche film o qualche incontro di calcio. Quando posso mi dedico ancora al giardinaggio. Ho dovuto dare l'addio al gioco del calcio che mi piace molto e che praticavo quando ero più giovane ed avevo più tempo libero".

I traguardi nell'immediato futuro *"Oltre al ricongiungimento, appena possibile, della mia famiglia nella sede in cui lavoro, l'obiettivo primario della mia vita è diventato ormai la realizzazione, a Palermo, di un centro universitario e pubblico di cardiochirurgia"*

Giuseppe Merlo

La consulta giovanile muove i suoi primi passi

Presso l'Aula Consiliare di Sambuca di Sicilia, si è tenuta la prima riunione della consulta con i giovani.

Una riunione che si prefiggeva come obbiettivi di far conoscere ai giovani il nuovo organo istituito dal comune per dar loro voce.

Peccato, la loro scarsa partecipazione!

Tutti presenti, invece, i membri della consulta: Gaspare Mulè, Gabriella Nicolosi, Giuseppe Montalbano, Marcella Di Giovanna e Valentina Perla, e presente anche il consigliere alle problematiche giovanili Franco Zinna, è il presidente della consulta Gaspare Mulè che afferma:"La consulta nasce per stimolare l'attività culturale dei giovani; è importante che il comune metta a disposizione un organo che serve da collante tra i ragazzi, e l'amministrazione comunale.La consulta è un organo propositivo, e le proposte devono nascere da noi giovani".

Ed infatti, ecco subito tre progetti presentati dai membri della consulta.

Il primo illustrato da Marcella Di Giovanna tratta di un'estemporanea di pittura: "Un modo" dice Marcella "per riportare l'arte all"aperto e per impegnare i giovani mettendo in luce il proprio talento".

Il secondo progetto presentato da Giuseppe Montalbano riguarda "l'informagiovani" un servizio che consentirà ai giovani di ricevere informazioni su tutte le tematiche giovanili e anche, di poter esporre le proprie critiche, purchè costruttive.

Il terzo ed ultimo progetto illustrato da Gabriella Nicolosi, che ha proposto delle idee per l'estate zabutea,come ad esempio:mostre fotografiche, partite di calcetto, mercatini a scopo di beneficenza, e una mostra del cinema.

Infine Gabriella ha precisato:"Per realizzare questi progetti è necessario che ogni giovane si renda attivamente partecipe e non rimanga solo un osservatore. Inoltre, speriamo che i nostri progetti possano essere aperti anche a ragazzi dei paesi limitrofi".

I tre progetti presenti sono stati accolti con entusiasmo non solo dai giovani presenti, ma anche dal consigliere Zinna, che ha promesso di impegnarsi in prima persona nella realizzazione di quest'ultimí.

Inoltre, sono stati ascoltati i giovani presenti, che hanno proposto di attivare un laboratorio teatrale durante il quale i giovani abbiano la possibilità di avvicinarsi al mondo del teatro esprimendo la loro arte.

Vitalba Giudice

Riceviamo e pubblichiamo un contributo al dibattito politico fatto pervenire da Salvino Ricca, del Comitato Direttivo della Sezione Ds di Sambuca e Componente della Direzione Provinciale dei Democratici di Sinistra.

I Democratici di Sinistra verso il Congresso dopo la sconfitta elettorale del Sindaco Lidia Maggio

Il risultato delle elezioni regionali delinea, abbastanza chiaramente, lo scenario politico locale. Il Sindaco Lidia Maggio non gode più della fiducia della maggioranza dei cittadini sambucesi. Il distacco tra Amministrazione Comunale e la gente non era fantasia dell'opposizione interna nei Ds, ma una dura realtà di cui prendere atto; che va affrontata subito, evitando di far finta che niente sia successo. I DS confermano, sostanzialmente, il responso delle politiche, di un mese prima, togliendo ogni illusione a coloro i quali credevano che l'effetto Sindaco avrebbe fatto superare i 2000 voti e la soglia del 50%. La crisi politica, in cui si dibattono da tempo i DS, sbuca inesorabilmente in evidenza ed occorre reagire immediatamente. L'appiattimento della maggioranza del Partito e dell'intero Gruppo Consiliare DS sulle posizioni personali del Sindaco, la mancanza di iniziativa politica, da alcuni anni a questa parte, alcune mosse pseudo politiche, molto discutibili, condotte dal Capo dell'Amministrazione, al di fuori delle prerogative e della prassi dei partiti, hanno distrutto la credibilità e annullato il ruolo politico dei DS. Il profondo contrasto, manifestato di frequente dal Sindaco, sulle decisioni del Comitato Direttivo, composto da trenta membri su centocinquanta iscritti, quindi, da un Organo Politico ampiamente rappresentativo e democratico, ha fatto sorgere la malversazione che da un lato stava la grinta e l'efficienza e dall'altro i diktat e l'arroganza.

Il catastrofico risultato del Centro Sinistra (7% circa tra Rifondazione, Verdi e Margherita e il 33 % dei DS) lascia intravedere uno scenario molto preoccupante. Se non si vuole avere la responsabilità di consegnare il Comune alle destre si impone un cambiamento di rotta di 360'.

E' indispensabile che il Sindaco si vesta di un po' di umiltà e metta in primo piano l'ascolto degli altri, dei tanti, per ridare uno scatto di orgoglio a quei cittadini che credono nei valori della sinistra, nella partecipazione popolare, nella vivace presenza del volontariato solidale e nel coinvolgimento dell'associazionismo nella gestione della cosa pubblica. E' essenziale che i Ds riconquistino dignità e peso politico, senza egemonie di sorta, tenendo però conto che sono ancora maggioranza relativa: Il Sindaco deve accogliere senza veti le decisioni che verranno assunte dal " suo Partito", a cominciare dalle indicazioni dei nuovi Assessori. Perché è nell'ordine naturale cambiare le cose che non vanno bene. In politica, poi, dovrebbe essere un sano principio democratico, un chiaro segno di trasparenza e un corretto interesse politico. La Giunta, dal responso delle urne, è uscita sonoramente sconfitta, chi di dovere deve trarne le dovute conseguenze.

Per rendere credibile l'inevitabile e profondo chiarimento nel Centro Sinistra occorre ridefinire una linea politica-programmatica, che accolga le aspettative e le esigenze della gente, e che l'attività amministrativa non sia lo strumento di scelte e disegni di pochi " intimi", ma il frutto di decisioni veramente collegiali e autonoma azione dei singoli assessori.

Occorre una concreta apertura allo SDI e opportuni e limpidi segnali a tutto il socialismo storico locale per tentare di riportarlo nel Centro Sinistra.

E' indispensabile, nell'imminente Congresso dei DS, un confronto scevro da pregiudiziali e aperto alle diverse istanze, ma è necessario che queste premesse siano prese da tutti in seria considerazione. Un Coordinamento di tre compagni, rappresentativo delle attuali componenti locali, deve organizzare l'Assise diessina con l'obiettivo di portare il Partito, attraverso un dibattito vero e spregiudicato, a ritrovare l'anima di sinistra. Discutere ed approvare un documento, che guardi alla situazione politica nazionale ed europea, e che abbia un obiettivo vitale: "Tracciare il futuro dei Ds , dell'Amministrazione Comunale e della Città".

Un Organismo Direttivo snello e fortemente rappresentativo, delle diverse espressioni della società e delle componenti politiche, e l'azzeramento della Giunta sono elementi fondamentali, rispettivamente, per la ricerca di partecipazione degli iscritti e dei cittadini e per il rilancio dell'attività amministrativa. I Democratici di Sinistra, consapevoli del ruolo storico ricoperto, devono tornare a farsi carico di esprimere i fermenti sociali , culturali ed economici che emergono con forza dalla società, assieme alle eterne aspettative del lavoro, della giustizia sociale, delle rivendicazioni delle fasce più deboli, della democrazia vera e della trasparenza reale.

In sintesi bisogna battersi per evitare che Sambuca precipiti definitivamente nel magma dei Comuni siciliani.

Occorre, perciò, uno sforzo corale per ridare alla nostra cittadina prestigio e modernità e per ricostruire una società sana e culturalmente evoluta.

Salvino Ricca

OSSERVATORIO POLITICO

NOTIZIA: Le elezioni Regionali segnano l'inequivocabile sconfitta del Sindaco Lidia Maggio.

INDISCREZIONE: Sono in molti a constatare che il risultato è stato peggiore del previsto.

In tanti commentano... soccu siminau ... arricughiu.

NOTIZIA: Nella biografia di Lidia Maggio, diffusa durante la campagna elettorale, si legge: " Nell'esercizio del potere ha dimostrato grinta e determinazione, non soggiacendo a nessun diktat del proprio partito".

INDISCREZIONE: Tutti sono convinti che il Sindaco non " subirà" alcuna imposizione neanche dal risultato elettorale,... alla faccia della democrazia e della volontà popolare, per dimostrare, ancora una volta, grinta, determinazione ed attaccamento all'esercizio del potere personale e degli " intimi".

NOTIZIA / INDISCREZIONE: Ci si chiede, perché il Sindaco non riscuote più tanta fiducia ?

In coro ci si risponde: Non ha curato gli interessi generali e i servizi per i cittadini, non ha toccato il cuore del popolo, non ha saputo suscitare l'orgoglio dei militanti, democratici di sinistra.

NOTIZIA: Non c'è segno di alcuna discussione nel centro sinistra, dopo il catastrofico risultato delle regionali. Solo la componente DS, antagonista del Sindaco, è in fermento.

INDISCREZIONE: I Democratici di Sinistra andranno al congresso, dove l'agitazione potrebbe diventare un'eruzione nei confronti della recente gestione del Partito e della scadente amministrazione del Sindaco.

NOTIZIA: Anche l'attuale composizione della Giunta è arroccata supinamente sulle decisioni del Sindaco, che non concede margine alcuno, ma solo a qualcuno.

*INDISCREZIONE: Tutti constatano che il Sindaco gestisce la cosa pubblica con sani principi, infatti vuole dagli Assessori ... **L**ibertà **I**mparzialità **P**rogrammazione **U**nità, (LIPU) per l'Estate Zabut 2001.*

NOTIZIA : I Socialisti sambucesi si sono divisi in due: un grosso troncone è andato a finire nel centro destra (Nuovo Psi), mentre una consistente presenza (SDI) è rimasta, anonimamente e momentaneamente, nel centro sinistra.

INDISCREZIONE: Molti commentano: fallita la candidatura locale per le regionali, i socialisti, in tal modo, hanno evitato al Sindaco di pescare qualche manciata di voti nel loro stagno.

NOTIZIA: Durante l'Assemblea del dopo elezioni i socialisti annunciano che il prossimo Sindaco (candidato ed eletto) sarà socialista.

INDISCREZIONE: Qualcuno ricorda: forse sarà così, ma l'esperienza passata è stata poco brillante.

NOTIZIA: Le elezioni regionali fanno precipitare gli alleati minori (Rifondazione, Verdi e Margherita) in posizioni estremamente marginali,... nella campagna elettorale sono stati quasi assenti per evitare di nuocere al Sindaco.

INDISCREZIONE: Gli Assessori (1 Rifondazione, 1 Verdi, 2 Margherita (uno popolare + uno udeur) rimangono, alla deriva, sulla zattera;... ma temono la raffica di vento, del dibattito politico, o un improvviso colpo di timone del Sindaco, che li può buttare nella acque melmose del lago, in qualsiasi momento, così come li ha presi a bordo.

NOTIZIA / INDISCREZIONE: Il variegato arcipelago del centro destra locale si crogiola nella vittoria delle regionali e ritiene la carica di Sindaco a portata di mano;... ma le mani alzate sono più di una. Intanto i vari gruppi sono cementati su un punto: rendere sempre più difficile la vita amministrativa del Sindaco, che, dal canto suo, continua a facilitare il loro proposito.

Lo Spigolatore

TRINACRIA

di Guasto G. & Sciamè S.

IMPRESA FUNEBRE
SERVIZIO AMBULANZA

Vicolo Oddo, 8 - ***SAMBUCA DI SICILIA*** -Tel. 0925 942527 - 943545
Cell. 0330 832975 - 0368 3111223

Manifestazioni estate Zabut

Varata, anche se con ritardo, l'estate sambucese, grazie ad un finanziamento, da parte del Comune, di circa 30 milioni di lire. Le manifestazioni, iniziate martedì scorso con una rassegna aquilonistica per bambini, proseguiranno fino al 23 settembre prossimo. Ed ecco in dettaglio l programma che è stato approntato dall'assessore al ramo Franco Zinna, appena reduce dalla luna di miele, ed affidato alla gestione della locale sezione della Lipu. Venerdì, 31 agosto, alle ore 16,30 sul piazzale della Bammina, nella zona di villeggiatura di Adragna, torneo di tennis da tavolo ed alle ore 22,00 discoteca sotto le stelle. Sabato 1° settembre alle ore 15,30 gara di tiro con la balestra ed alla ore 21,00 cinema sotto le stelle: proiezione del film di Nanni Moretti "La stanza del figlio", domenica, 2 settembre alle ore 9,00 prima edizione della festa del cane. Dal 15 settembre le manifestazioni si sposteranno nel centro storico della cittadina, in piazzetta della Vittoria, dove alle ore 21,00 di sabato e domenica saranno proposti rispettivamente i film "La tigre ed il dragone" e " Chiedimi se sono felice"; alle ore 22,00 di sabato 22 settembre in Piazza Carmine concerto musicale dei Tinturia. Venerdì, 23 settembre alle ore 17,00 conclusione delle manifestazioni con la prima Maratonina "Città di Sambuca" che impegnerà i giovani. L'edizione 2001 dell'estate sambucese ha destato un coro di polemiche in quanto da molti è stata considerata uno spreco di pubblico denaro e fuori tempo dal momento che moltissimi sambucesi che si trovavano nella cittadina per trascorrevi le ferie estive, sono ormai partiti per le città del nord Italia dove risiedono per motivi di lavoro e non hanno avuto modo, di trascorrere picevolmente le serate. "A Sambuca non si fa altro che criticare – risponde l'assessore Zinna – prima perché non si erano organizzate delle manifestazioni, ora perché, anche se modeste, le abbiamo organizzate".

Sambuca, 31.8.01 (gm) Il Sambuca calcio ha ora il suo mister. Il nuovo allenatore si chiama Paolo Pendola. Proviene dal settore giovanile Verde Nero di Sciacca e subentra a Franco Auditore che è passato al Montevago. " Ora siamo al completo – dice con soddisfazione il presidente della società, Luigi Serafino – possiamo finalmente guardare con serenità al futuro della squadra e lottare per la conquista della categoria superiore. Confidiamo in un sostanzioso contributo da parte della amministrazione comunale e nel sostegno degli sponsor per affrontare le notevoli spese che il campionato comporta". A giorni intanto, il presidente convocherà l'assemblea dei soci ed illustrerà la situazione della società. Si punterà essenzialmente sulla valorizzazione del vivaio locale e sul talento dei giovani che riusciranno ad emergere. Poi a seconda delle necessità della squadra ed in base all'esito delle prime prove sul campo si cercherà di rafforzare i reparti che dovessero rivelarsi più deboli. Saranno questi, come ha fatto intendere Serafino, i primi passi della nuova gestione del Sambuca calcio.

GLM

Consorzio Belice Export

Cresce in Sicilia la voglia di impresa e, con questa, la necessità di associarsi allo scopo di dimezzare le spese di gestione e di imporsi con maggiore incisività sui mercati. In questa ottica è stato costituito recentemente, a Palermo, il Consorzio di imprese "Belice export". Ha sede nel capoluogo siciliano, in via Nino Bixio,46. Scopo sociale esclusivo del consorzio è la gestione di strutture stabili all'estero per la penetrazione commerciale nei Paesi extracomunitari. Allo stato attuale ne fanno parte sei imprese: Casa Montalbano s.r.l. , Original Giuseppe Curreri s.r.l. , Cantina Soprano s.r.l. Azienda agricola Cecilia e Filippo Becchina, Cantina sociale dell'Alto Belice soc. coop. a r.l. e Lalacla s.a.s. di Giuseppe Barone e c. ma la partecipazione può essere estesa ad altre imprese che chiederanno di farne parte. " In particolare il Consorzio - dice il neo-presidente Giuseppe Salvatore Montalbano – che ben presto aprirà una sede operativa nella Valle del Belice, eventualmente a Sambuca, mira alla esportazione dei prodotti delle imprese consorziate, compresa l'attività promozionale per realizzarla ed incrementarla e l'importazione delle materie prime e dei semilavorati da utilizzarsi da parte delle imprese stesse, nonché lo studio, la progettazione e la fornitura di impianti con la formula "chiavi in mano". " Il nostro - aggiunge ancora Montalbano – è, allo stato attuale, uno dei pochi consorzi di export che è stato costituito in Sicilia". Tra gli altri compiti del Consorzio la predisposizione di studi per il riconoscimento ed il rilascio di marchi collettivi di qualità volti a distinguere e qualificare all'estero i prodotti esportati delle imprese consorziate, la costituzione e la gestione di strutture operative all'estero, con possibile conseguente formazione di stocks di prodotti delle aziende consorziate, al fine di migliorare ed incrementare la distribuzione in loco. Per tutte le attività che si prefigge di realizzare il Consorzio beneficerà degli aiuti previsti dal decreto del 22 giugno scorso della Regione Sicilia e del programma operativo regionale.

Giuseppe Lucio Merlo

AVVENTURIERI E COMPAGNIE DI VENTURA

di Salvatore Maurici

Le ultime tornate elettorali hanno confermato, se ancora ce ne fosse stato bisogno, che la Sicilia è terra di conquista per capitani di ventura senza scrupoli che calano nell'isola, saccheggiano i voti degli elettori, abbindolandoli col fascino di personalità appariscenti e furfantesche o con false promesse, spesso anche con minacce e poi lasciando sul posto caporioni rissosi ed avidi, tornano a Roma ad occuparsi dei loro affari quotidiani.

Nonostante le speranze, le illusioni, il popolo siciliano è un popolo di servi, magari di servi furbi, capaci di prendere laute mance per i loro servizi, di arraffare anche parte dell'argenteria della festa ma destinati a rimanere tali ancora per molti anni.

Il servilismo di cui sopra è riscontrabile in una stragrande parte del popolo siciliano, a qualsiasi parte politica esso appartenga. La nostra Sambuca non fa certo eccezione. Ricordate i tempi aurei di Calogero Mannino? Ad ogni comizio la gente si spellava le mani ad applaudire ed inneggiava: "Lillo, Lillo". Per molti era un Dio, lui incassava duecentomila preferenze senza badare molto alla loro provenienza. Poi tutti a tifare Bettino Craxi, anche lui prometteva, incassava voti e tangenti e passava oltre lasciando sul posto una dirigenza di mediocri e d'arruffoni. Adesso è il turno di Berlusconi-Cuffaro, anche qui populismo profuso a piene mani e Totò e Silvio trattati come gli amici più cari, quelli degli schiticchi con la carne di crastu arrustuta.

A Sambuca i partiti sono morti; evviva! Finalmente! Al loro posto tanti piccoli soggetti, clans e gruppi di potere che stanno affilando le armi nell'attesa di dividersi quel poco che rimarrà dal disastro amministrativo chiamato PDS. E' evidente che da qualche tempo parole come coerenza e dignità sono destinate a scomparire dal vocabolario. Saranno moralmente (?!) a posto questi imbonitori della politica locale che mettono le proprie bandiere ed i propri soldati al servizio di chi può permettersi di pagarli e pagarli bene. Assistiamo in questo modo alle operazioni di raccolta dei voti da parte dei soliti notabili locali che un giorno raccolgono voti per la sinistra e che a distanza di pochi giorni (sempre per la stessa tornata elettorale) fanno voti per Forza Italia, CCD e così via di seguito. Se qualcuno può spiegare in maniera seria siffatti comportamenti è davvero bravo.

Il Sindaco ha rifatto il lift alla propria Giunta, ammettendo il sangue fresco della sinistra. Alla luce del responso elettorale delle elezioni regionali si capisce subito che la sinistra sambucese è ridotta male, a rappresentarla sono rimasti Rifondazione Comunista ed il PDS, quest'ultima formazione politica poi per fare bella figura di fatto si è scissa in tre: quelli che odiano il Sindaco; quelli che se ne stanno da parte a godersi lo spettacolo e quelli che sorreggono Olivia Maggio e che per sfuggire al giudizio della storia potrebbero cambiare ancora nome al partito per confluire nell'Ulivo 2 o chissà dove, distruggendo definitivamente quello che fu il PCI sambucese.

In questo guazzabuglio politico mi viene da pensare alla defunta URSS. In quella nazione pur con un comunismo violento ed antidemocratico questo paese godeva di rispetto internazionale, di stabilità economica interna, la popolazione godeva di diritti minimi. Sconfitto il comunismo è subito arrivata la Coca cola, le ragazze sovietiche più belle fanno le serve o battono i marciapiedi di mezza Europa, oltre la metà della popolazione vive di carità pubblica. Visti a Sambuca gli uomini che si apprestano a diventare la nuova classe dirigente è probabile che in futuro in molti diranno la frase storica: "Si stava meglio quando si stava peggio". Senza cattiveria direi a costoro che non dovrebbero lamentarsi tanto, visto che possono acquistare la bibita americana, il comunismo tanto odiato è sconfitto, il solito intellettuale voltagabbana tirerà fuori la testimonianza di un proprio congiunto che dichiarerà che anche a Sambuca qualcuno ha mangiato bambini. Cos' andando a letto i fedeli di Padre Pio si faranno il segno della croce e dormiranno il sonno dei giusti; con le loro giravolte elettorali hanno contribuito a riportare in loco la pace, la tranquillità e la democrazia. Di questo il Signore gliene renderà merito invitandoli magari al prossimo schiticchiu cu la carni di crastu.

Anno zero

lire per il mancato rispetto delle norme previste dal Decreto Ronchi 20% della raccolta differenziata entro il 31 dicembre 2000, 25% entro il 2 marzo 2001, 35 % a partire dal 2 marzo 2003) nessuno finora si è preoccupato di avviare una concreta campagna di sensibilizzazione per indurre i cittadini a separare i rifiuti né tantomeno di organizzare un efficiente servizio per la raccolta, porta a porta, dei rifiuti stessi.

Una legge disattesa

Così una legge che si prefigge di mettere i Comuni nelle condizioni di trarre un beneficio economico dallo smaltimento dei rifiuti, a Sambuca, per la noncuranza o l'incapacità di chi amministra la cosa pubblica, si sta trasformando, per i cittadini, in un danno economico ed in un insopportabile balzello. Infatti a pagare i 280 milioni di multa saranno loro, i cittadini, anziché i responsabili politici che non hanno saputo o voluto tracciare precise linee programmatiche ed impartire efficaci direttive.

Si pagherà il 30% in più

Queste, intanto, le immediate conseguenze: nella bolletta del 2002 che riguarda il pagamento della spazzatura per l'anno 2001, i cittadini troveranno un aumento del 30%. La Giunta municipale, con propria delibera, ha ritenuto infatti, di "aumentare le tariffe della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2001 del 30% (TRENTA PER CENTO), per assorbire parte del maggiore costo del servizio"(Così è scritto testualmente nella delibera). Ed in molti si chiedono: perché a pagare debbono essere i cittadini e non chi ha procurato il danno ?

Rivolgersi al Codacons ?

Anziché pagare, come sempre hanno fatto in silenzio, questa volta, per la parte del tributo che riguarda il 30% non si potrà avviare, tramite il Codacons o qualsiasi altra associazione che difende i diritti dei consumatori, una azione di rivalsa nei confronti di chi ha procurato il danno? E' questa la proposta che circola sempre più insistente in paese e che viene recepita con grande attenzione. Continuando di questo passo, per il prossimo anno, cioè per il 2002, la multa potrebbe salire ad oltre 400 milioni di lire. Il che significa che ogni cittadino, per lo smaltimento dei rifiuti, dovrà pagare quasi il doppio di quanto paga allo stato attuale. Il servizio di nettezza urbana costa infatti alla comunità sambucese oltre 500 milioni di lire all'anno. Una somma enorme, una tassa che si paga quasi tre volte per la stessa voce.

Parla il capo dell'area tecnica

Per il capo area del servizio tecnico comunale, Giovanni Maniscalco, la colpa di questo stato di cose, lo dimostra carte alla mano, è da addebitarsi interamente alla insensibilità ed alla "strafottenza" dei cittadini, in quanto, sempre a suo dire, l'amministrazione comunale "ha dato adeguata pubblicità, facendo affiggere nei locali pubblici, manifesti informativi. Bisogna ammettere con rammarico, che la raccolta dei rifiuti differenziati non ha funzionato perché i cittadini non hanno collaborato, come era loro dovere". " Il prefetto di Agrigento – dice ancora Maniscalco – il 10 gennaio scorso ha convocato tutti i sindaci ed i funzionari responsabili del servizio, della provincia, per informarci della maggiorazione delle tariffe e delle sanzioni per la raccolta differenziata dei rifiuti stabilite dalla normativa vigente ed, in particolare, dal decreto commissariale 29.12.2000, riguardante l'approvazione del regolamento delle discariche. Anche in quella occasione venne data adeguata informazione ai cittadini". In altre parole tutti i buoni (sindaco ed amministratori) starebbero da una part, tutti i cattivi (i cittadini) dall'altra.

Un dubbio atroce

Le cose potrebbero stare anche così se non venisse, proprio nei cittadini, a cominciare da "LA VOCE", l'atroce dubbio, forse una certezza, che la raccolta differenziata dei rifiuti finora è stata gestita burocraticamente, cioè badando solamente alle carte e non al bene dei cittadini. In una metropoli, dove gli abitanti sono milioni e milioni, gli avvisi, certamente, non possono essere diramati porta a porta. Ma a Sambuca, un paese che, di mese in mese, diventa sempre più paesino, sempre più squallido e più abbandonato, non si riesce proprio a capire come il sindaco e gli amministratori, in occasione delle tornate elettorali, abbiano sempre trovato il tempo e la tenace voglia di visitare i cittadini casa per casa, per chiedere loro un voto e poi, come è avvenuto in questa vicenda, quando si tratta di sensibilizzarli a separare i rifiuti e di convincerli che, così facendo, potranno risparmiare notevoli somme di denaro ogni anno, ci si trinceri, come è avvenuto, nei formalismi burocratici e ci si limiti ad affiggere qualche sparuto avviso o qualche manifesto o ad inviare, ma dopo che il danno è avvenuto, la famosa lettera azzurra, per annunciare che "purtroppo il maggior onere della raccolta dei rifiuti dovrà gravare sul bilancio dei cittadini".

Qualcosa di positivo

Di positivo in questa faccenda c'è, ad onor del vero, che, proprio dirimpetto agli esercizi pubblici, ma appena da qualche mese, sono stati installati, come fa rilevare Maniscalco, dei cassonetti per la raccolta differenziata. Il che, come si legge dalle tabelle che gentilmente ci sono state fornite, ha consentito un graduale aumento della quantità dei rifiuti stessi conferiti in discarica. La situazione, stando sempre a Maniscalco, sarebbe destinata a migliorare in quanto, dovrebbero essere installati nelle varie zone del paese altri cassonetti allo scopo di rendere più accessibile al cittadino il deposito dei rifiuti differenziati.

I milioni fucilati

Allo stato attuale tuttavia, la raccolta differenziata, porta a porta, sarebbe destinata a restare un pio sogno, in quanto i costi sarebbero eccessivi ed impossibili. E nasce ancora un atroce dubbio, in questo caso però una constatazione, che ha indignato gran parte della comunità sambucese, senza includere nel conto la cosiddetta maggioranza opposizione che ha già cominciato a sparare volantini e comunicati. A quanto pare, sarebbe possibile, come lo è stato, trovare nel bilancio comunale circa 42 milioni di lire (32 milioni secondo le fonti ufficiali) da destinare (per molti da fucilare) per le manifestazioni dell'estate, quando l'estate è quasi finita. Non sarebbe stato possibile, come non lo è stato, (probabilmente l'idea nemmeno avrebbe sfiorato la mente di chi ha deciso) destinare la stessa somma alla raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta, limitando la raccolta differenziata dei rifiuti a due volte al mese. Un modesto, ma concreto tentativo, una ipotesi possibile da mettere in atto per cercare di risolvere il problema e fornire un effettivo servizio ai cittadini. Calcoli effettuati da comuni mortali hanno dimostrato la fattibilità di questa ipotesi. Molto probabilmente, tali calcoli non reggeranno alla verifica di chi decide in nome e per conto dei cittadini, e nella convinzione di fare il loro bene, persiste testardamente a percorrere vicoli ciechi.

Difficoltà oggettive

Certamente la questione raccolta differenziata presenta delle difficoltà oggettive notevoli e nessuno ha la bacchetta magica per la sua immediata soluzione. Occorre molto buon senso ed il contributo di tutti. Occorre soprattutto la volontà di programmare e di operare concretamente. I cittadini debbono essere messi nella effettiva condizione di differenziare i rifiuti e di avere la certezza che questi non vadano a finire nella stessa discarica e soprattutto la certezza che vengano effettuati i necessari controlli alla ditta incaricata della raccolta circa l'effettivo peso dei rifiuti stessi che, di volta in volta, vengono ritirati. Il che non sarebbe ancora avvenuto.

I lavoratori socialmente utili

Una razionale utilizzazione dei 120 lavoratori socialmente utili (contro i quali, è bene chiarire, non abbiamo completamente nulla da ridire o da criticare, anzi non vediamo l'ora di far sentire la loro voce) potrebbe contribuire, forse in modo determinante, alla soluzione del problema. Ma a lamentarsi del modo come sono utilizzati e trattati sono, per primi, i lavoratori stessi, le cui esigenze, nonostante le loro continue richieste, a Palazzo dell'Arpa, nemmeno verrebbero prese nella dovuta considerazione. Ed a lamentarsi sono anche i capiarea, nei rispettivi settori. Per restare nell'ambito dell'area tecnica, ecco cosa dice Giovanni Maniscalco " la gestione dei LSU è difficile e complicata. L'area tecnica dispone di 20 operai comuni. Ed ecco come dobbiamo utilizzarli, secondo le direttive che ci sono state impartite: 2 al cimitero, 2 al depuratore, 2 alla villa comunale, 1 ai gabinetti pubblici, 4 per la raccolta dei rifiuti solidi urbani nella zona del trasferimento, 3 vanno ad impinguare l'organico dei netturbini. Dei restanti 6, tre vengono utilizzati per la manutenzione di edifici, strade ecc. e tre per il verde pubblico".

Una anomala posizione

Anche la cosiddetta "maggioranza-opposizione consiliare" ha la sua parte di responsabilità. Come fanno osservare in molti finora si è limitata a lanciare, nei confronti del sindaco e della sua Giunta, accuse ed improperi certamente sterili ed inutili per la tutela dei cittadini e per la soluzione del problema. E' infatti auspicabile che, dal momento che dispone dei numeri, passi alla fase della gestione effettiva della cosa pubblica e si attivi in modo concreto ed efficace, mettendo in moto tutti quei meccanismi che ritiene più funzionali ad eliminare disservizi e malcontento e garantire funzionalità nei servizi.

Disobbedienza civile ?

Il problema della raccolta differenziata dei rifiuti, anche se importantissimo, perché la sua non soluzione causa danni economici che incidono sulle tasche dei cittadini, è appena la punta di un iceberg. In assenza di una responsabile presa di posizione da parte della maggioranza consiliare, al cittadino privo di qualsiasi punto di riferimento, non resterebbe altro, come estremo e deprecabile rimedio, che organizzarsi in comitati più o meno spontanei e disinteressati e ricorrere alla disobbedienza civile, instaurando ,così uno stato di conflittualità tra amministrati ed amministratori. Sarebbe una soluzione grave del problema, anche se, in estrema analisi necessaria, che potrebbe innescare, una volta avviata, meccanismi incontrollabili nella vita di una comunità.

Il ruolo degli amministratori

Gli amministratori, nella loro totalità e ciascuno nel proprio ruolo, dovrebbero ricordare sempre, che sono

(segue a pag. 12)

Madonna di li Vassaddi: di carni...filu!

Il 5 di Agosto é passata quasi inosservata la festività di Maria SS. della Neve, volgarmente detta: dei Vassalli.

Le nuove generazioni non sanno che, dove è l'attuale chiesetta dei Vassalli, prima del terremoto vi era l'antica) chiamata,Vassalli, perchè sottostante l'antico castello moresco di Zabut.

In una magnifica tela/pala di altare del '700 è raffigurata la Madonna che, donata dalla casa di una famiglia alla chiesa per essere venerata dai Vassalli del feudo di Sambuca; sovente viene invocata dal popolo così: Madonna di li Vassaddi: di carni ... filu

Si deve risalire alle origini di questa invocazione per conoscere il fatto saliente.

Nell'antichità, due padri di famiglia, non sapendo cosa dare da mangiare ai propri figlioli (virgineddi) che piangevano dalla fame, si avviarono per le campagne in cerca di qualcosa da mettere sotto i denti; trovarono un po' di fave ed ebbero l'occasione di rubare una pecora.

La Legge allora era molto severa, bastava che il sospetto cadesse su una persona per prenderla, legarla nuda su di un tavolo, massacrarla a bastonate per farla parlare; pur di essere liberati dalla tortura, confessare innocentemente il reato, poi finire dentro una cella buia senza né pane né acqua per uscirne cadavere dopo qualche settimana.

Nottetempo, mentre cucinavano la carne di pecora sentirono bussare alla porta; "Chi è? - risposero: "La Legge!". Terrorizzati si rivolsero con tutto il cuore alla Madre celeste dicendo: "Madonna dì li Vassaddi: di carni...filu'. Aprirono la porta, gli sgherri fecero la domanda di rito: " Brava gente,cosa cucinate?"-"Filu" rispose una di loro. Gli sgherri affondarono il forchettone dentro il calderone e uscì filo. Era uso di allora cucere il filo con sistemi artigianali.

Tutti noi grandi ci ricordiamo delle tavolate di pasta con le fave che i virgineddi (bambini) mangiavano per le strade del paese il giorno della festa.

Subito dopo il terremoto del '68 la mano furente dell'uomo spietatamente si volse contro l'edificio sacro per compiere quello che il terremoto non fece e rase al suolo la chiesetta tanto cara al popolo di Sambuca.

L'incarico fu dato ad un giovane che la mattina non voleva andare a demolire la casa della Madonna perché durante la notte aveva sognato cose brutte, tuttavia il senso del dovere prevalse e il giovane morì schiacciato sotto le macerie della facciata. Queste erano le notizie che si dissero per voce di popolo.

Si parlò anche di sogni premonitori fatti dal signor Michele Marchese che aveva un pollaio nelle vicinanze della chiesa e durante il pisolino pomeridiano la Madonna lo mandò messaggero per non toccare la Sua casa, altrimenti sarebbero successe cose brutte; l'uomo però non fu creduto. Mi permetto di scrivere questa testimonianza della quale ho avuto conferma circa un anno fa, quando andai a trovare il signor Michele nella casa di riposo del Collegio di Maria e mi confermò tutto concludendo con queste parole: "Veru é! Veru è! Comu è veru lu suli chi affaccia!".

Quando Satana deve compiere un sacrilegio come la distruzione di una chiesa, di un culto ecc., ottiene una grande vittoria e la completa col sacrificio cruento. Neanche allora mancò l'intervento della Madonna dei Vassalli per evitare la disgrazia.

Giuseppe Vinci

Presentato "Il Giacobino della Sambuca" a Montecastelli in Provincia di Pisa

Montecastelli, un suggestivo paese dell'alta Val di Cecina, in provincia di Pisa, arroccato sulla cima di una collina, a circa 600 metri di altitudine, è stata la sede del "Gemellaggio Culturale" organizzato dall'Associazione "Gli Amici del Castello", che ha coinvolto tre regioni italiane: Sicilia, Calabria e Toscana ed una tedesca, la Baviera.

"L'idea del gemellaggio - spiega l'ideatore del progetto, il presidente dell'Associazione Culturale, Matteo Amodeo, è nata dalla volontà di riunire e stabilire un rapporto tra varie regioni italiane e straniere, far conoscere le nostre tradizioni, la nostra cultura, il nostro folklore".

Nell'ambito della manifestazione che ha registrato la presenza di artisti e scrittori italiani e stranieri, è stata organizzata una mostra di pittura e sono stati presentati nove libri.

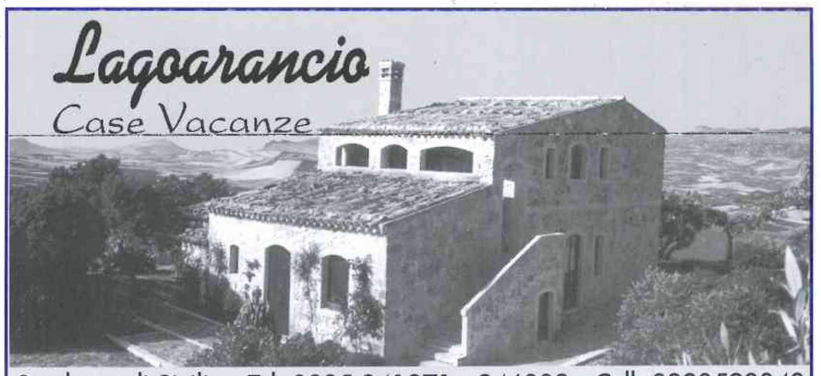
Prestigioso il pubblico presente alla manifestazione, proveniente, per la maggior parte dalle Università di Pisa, Siena, Ferrara.

Nella giornata dedicata alla Sicilia, il primo settembre, è stato presentato "Il Giacobino della Sambuca" di Licia Cardillo. Il prof. Paolo Pezzino, docente di Storia Moderna e Contemporanea presso l'Università di Pisa e la prof.ssa Luciana Bellatalla, docente di Pedagogia all'Università di Ferrara, hanno relazionato sugli aspetti pedagogici e storici del romanzo.

Subito dopo la presentazione, nella piazza di Montecastelli, il Gruppo folkloristico "I Burgisi", proveniente da Sciacca, e guidato dal prof. Scandaglia, ha proposto una serie di canti tradizionali siciliani, molto apprezzati dal pubblico.

Il Gemellaggio è stato occasione di incontri, di scambi culturali, ma anche di presa di coscienza del valore delle relazioni tra le regioni d'Italia e d'Europa.

Rinaldo Gioielleria
di Rinaldo Angelo
Gioielleria • Argenteria
Bigiotteria • Articoli da Regalo • Liste Nozze
Via G. Marco.ni, 45 • Sambuca di Sicilia - Ag • Tel. 0925941040



Sambuca di Sicilia - Tel. 0925 941371 - 946003 - Cell. 0330590048

PASQUERO
I TENDAGGI
E TENDE: tradizionali, verticali, a pannello, a pacchetto
Confezione - Trapunte
R Carta da parati con tessuti coordinati
A TENDE DA SOLE - LAMPADARI
Già L. D. Linea Domus
Via Bonadies C.le Fatone, 9
Tel. 0925 942522 - Sambuca

• Parrucchieria
• Pelletteria
• Profumeria
Rita
Via Roma, 49 - ab. Tel. 0925 941319
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

LA.COL.FER
FERRAMENTA E COLORI
VIALE E. BERLINGUER, 14
TEL. 0925 94.32.45
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

mangimi GULFA
POLIAGRICOLA 285 scrl
Sede e Stabilimento
C.da Pandolfina
SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Tel./Fax 0925 942994

(segue da pag. 1)

Servizio Raccolta differenziata porta a porta

Modi e Tempi

Il servizio sarà effettuato da lunedì a sabato dalle ore 13.00 alle 17.00

ZONA 1	*Vecchio Centro*	Via Belvedere – Corso Umberto I° - Via Marconi – Via Figuli – Vallone Pisciaro – Via Nevaio Amaro - Via Francesco Crispi – Via Stazione – Via Magna Grecia - Vie e Cortili interni
ZONA 2	*Vecchio Centro*	Via Torre – Via Vassalli – Via Magna Grecia – Via S. Croce – Via Infermeria – Via Indipendenza - Vie e Cortili interni
ZONA 3	*Vecchio Centro*	Via Marconi (↓) – Via Figuli (↓) – Via Agrigento (←) – Via E. Berlinguer (←) – Corso Umberto I°
ZONA 4	*Vecchio Centro*	Via Berlinguer – Quartiere Nuovo – Casabianca – Via Agrigento – P.zza Reg. Siciliana – Via A. Gramsci – Via S. D'Acquisto – Via C. Marx – Via Canalicchio
ZONA 5	*Nuovo Centro*	Via A. Moro - Via P. Togliatti - Via P. Nenni - Zona Indovina
ZONA 6	*Nuovo Centro*	Pignolo – Conserva – Orto Marchese

	A	B
LUNEDI'	Zona 1	Zona 4
MARTEDI'	Zona 2	Zona 5
MERCOLEDI'	Zona 3	Zona 6
GIOVEDI'	Zona 1	Zona 4
VENERDI'	Zona 2	Zona 5
SABATO	Zona 3	Zona 6

	A	B
Lun – Mar – Mer – Gio – Ven	Di Bella Gianfranco – Di Rosa Sergio	Gulotta Francesco – Maggio Vito G.
Sabato	Damiano Vito – Cicio Baldassare	Alba Baldassare – Jemaiel Adel

Nozze d'Oro

Il 28 luglio 2001, hanno festeggiato le Nozze d'Oro i coniugi Antonino e Calogera Di Bella.

Auguri alla coppia, ai figli Giuseppe ed Enzo, alle nuore e ai nipoti da parte della redazione della Voce.

SI RITROVANO DOPO QUARANTAQUATTRO ANNI

Dopo quarantaquattro anni due ex commilitoni si sono riabbracciati a Sambuca. Si tratta di Pietro Taormina, già direttore dell'ufficio postale, e Gianni Rota, sindaco di un piccolo paesino della provincia di Cremona in vacanza in Sicilia insieme ai suoi familiari. In un clima d' intensa commozione, si è rinsaldata un'amicizia mai sopita e ci si è lasciati andare ai ricordi del bel tempo che fu. Dopo aver visitato Sambuca con i suoi caratteristici vicoli, il parco della Risinata e l'amena zona del lago, il sindaco Rota è rimasto colpito dalla bellezza offerta dal paesaggio zabuteo e dalla cordialità della gente. L'incontro si è concluso con un luculliano banchetto in un locale di Adragna. Prima dei saluti, l'impegno per un altro caloroso incontro. Speriamo che non passino altri quarantaquattro anni!

Michele Vaccaro

Chiesa di San Giorgio al trasferimento Nuovo cambio di guardia

Dopo due anni di apostolato svolto a Sambuca a servizio della comunità cristiana del nuovo centro don Tonino Cilia è stato trasferito a Palma di Montechiaro. La notizia appena appresa ha lasciato tutti sgomenti; il giovane sacerdote, infatti, nonostante il breve periodo di permanenza a Sambuca, si è saputo guadagnare la stima e l'affetto di tanti.

A don Tonino va il grazie della redazione tutta interprete dei sentimenti dei cittadini per aver collaborato alla crescita civile, ma soprattutto cristiana della comunità zabutea.

Lo sapevate che...?

bj zabuttino

Lo sapevate che il toponimo Genuardo deriva dall'arabo *gannart al-ard*, cioè paradiso terrestre?

Fiori d'arancio in redazione

Nella splendida cornice del santuario dell'Udienza, giovedì 13 settembre Maria Maurici è convolata a nozze con Onofrio Tulone.

A Maria, nostra preziosa collaboratrice, ed Onofrio le felicitazioni della redazione tutta.

Strada del Vino Terre Sicane

Comuni di Menfi, Montevago, Sambuca e S. Margherita di Belice, Ente di Sviluppo Agricolo, Banca di Credito Cooperativo di Sambuca, Azienda Agricola Agareno, Cantina Cellaro, Cantina Corbera, Cantine Settesoli di Menfi, Azienda Agricola Di Prima, Azienda vitivinicola Gurra Sovrana, Cantina Monte Olimpo, Planeta, Azienda Agricola Ravidà, Azienda Baglio San Vincenzo, Azienda Agricola Silene, Cantina Soprano, Azienda Zootecnica Mangiaracina Melchiorre, Oleificio La Rocca, Casa Montalbano, Pasticceria Amodei Angelo, Ristorante La Panoramica, Turismo Rurale Mangiaracina Pietro, Turismo Rurale Filippo Abruzzo, Terme Acqua Pia.

Strada del Vino Terre Sicane

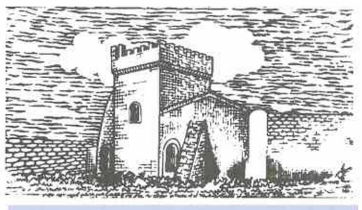
C.so Umberto I°, 168 SAMBUCA DI SICILIA Tel. 0925 943139 - Fax 0925 943380
www.terresicane.it - stradadelvino@terresicane.it

LABORATORIO DI PASTICCERIA

Gulotta & Giudice

LAVORAZIONE PROPRIA
SPECIALITA' CANNOLI

Via E. Berlinguer, 64A
Tel. 0925 94.21.50
SAMBUCA DI SICILIA

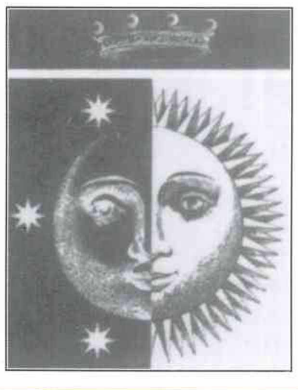


VINI CELLARO

Vini Da Tavola
Delle Colline Sambucesi
BIANCO - ROSSO - ROSATO

Coop. Cantina Sociale CELLARO

C.da Anguilla
SAMBUCA DI SICILIA
Tel. 0925/94.12.30 - 94.23.10



PLANETA

Vini di Sicilia

C.da Ulmo e Maroccoli - Lago Arancio
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Tel. 0925 80009 - 091 327965

Saddler di MANGIMI ARMATO

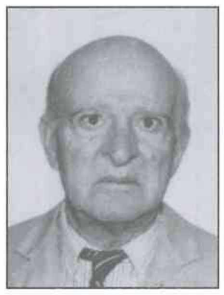
Armato Felice

Concessionario esclusivista per la Sicilia

COMMERCIO MANGIMI E CEREALI

Via Catania, 13 Tel. 0925 941663
Cell. 0339 5098369 - 0336 896960
SAMBUCA DI SICILIA (Ag)

In ricordo di Alfonso Di Natale



Si spegneva il 26 giugno all'età di 87 anni il dottor Alfonso Di Natale. La morte lo ha colto nella sua dimora di Sciacca dove, ormai da anni, aveva trasferito la sua residenza. Ad assisterlo la moglie, signora Lilla Scibona. I funerali sono stati celebrati nella cittadina termale. Successivamente il corteo funebre è mosso verso Sambuca dove la salma è stata tumulata nella cappella di famiglia. Era nato a Sambuca da Michele e Mattia Cacioppo. Apparteneva ad una famiglia molto religiosa e praticante che, alla Chiesa, aveva dato alcuni suoi componenti come lo zio materno, Don Giuseppe Cacioppo, nobile figura di prete e letterato, spentosi ad appena 30 anni. Le sue opere, per lunghi anni inedite, sono state amorevolmente raccolte e pubblicate dal cognato, dott. Vito Gandolfo. Tra gli antenati, un altro ecclesiastico, il cappuccino Padre Angelico da Sambuca, missionario in Siria, autore di numerose opere in lingua araba ed aramaica, forse andate perdute. Alfonso, appena ragazzo, si trasferisce a Palermo per compirvi gli studi, prima al Don Bosco, successivamente all'Università dove consegue, a pieni voti, la laurea in Giurisprudenza. Si inserisce, giovanissimo, nel pubblico impiego, dopo aver vinto brillantemente, alcuni concorsi. Dapprima è capoufficio alle Imposte Dirette, poi funzionario di Polizia, poi ancora capo dell'Ufficio Dogane di Genova. Successivamente si trasferisce in Sicilia, fino al pensionamento. Affettuoso con la moglie, la sorella Maria, cui era particolarmente legato, con i nipoti ed i parenti tutti. Sempre disponibile verso il prossimo, fu amico sincero di quanti hanno avuto modo di conoscerlo ed apprezzare le sue eccezionali doti di altruismo e di generosità. Lascia in tutti un ricordo dolcissimo e nei familiari un vuoto incolmabile.

In memoria di Luigi Giardina

Un grande e sincero amico ci ha lasciati.

Nel silenzio che ci circonda non fanno che echeggiare le sue parole sempre allegre e ironiche.

Non lo potremo dimenticare mai, per il bene che ci ha dato, per l'amore l'amicizia e la autenticità dei suoi sentimenti. Grazie per essere esistito, anche se adesso ogni ricordo non fa che tormentarci nel profondo dell'animo.

La Voce esprime le più sentite condoglianze ai genitori e familiari.

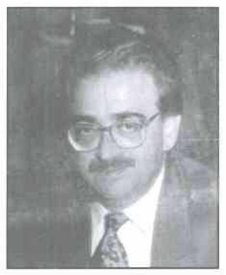
In memoria di Mulé Ignazio

A mio padre

Alle sue mani grandi e nodose
al suo colorito olivastro
che il sole di tutte le stagioni
si dilettava a tinteggiare.
Ai tuoi occhi vispi, castani,
ormai , pronti a bagnarsi
al sapere di un lontano e sbiadito ricordo.
Alla sua loquacità allegra e spensierata.
Al mio amato genitore
che, quel maledetto "tarlo" la reso bambino
ma con le spalle già curve,
depredandolo degli affetti più cari,
del ruolo di marito, padre, uomo.
Al rumore dei ricordi
che queste sere d'estate
s'infrangono tra i rami appena mossi
e il cicaleccio di voci lontane e confuse
a quel doloroso addio,
a quell'abbraccio eterno, papà,
che ti cullerà tra i lumi del cielo
e la danza della nostra memoria.

Erina Mulé

E' morto, in un gravissimo incidente, Mimmo Cardillo



La morte era lì, in quella curva maledetta, a pochissimi minuti da casa. Sarebbe bastato poco per non incontrarla: un ritardo, una parola in più o in meno, un caffé al bar, lì a Menfi, dove Mimmo era andato a trovare un cliente.

Quante congetture ed ipotesi dopo una tragedia.

La morte purtroppo non si elude, non si può eludere. E' lei, tenace e inflessibile, a decidere, combinare gli eventi, legare i fili e gli attimi, stabilire le modalità.

Per Mimmo aveva deciso.

Una fine assurda, inaccettabile per la famiglia e per quanti lo hanno conosciuto.

Uomo operoso, intraprendente, eppure mite e sereno, in sintonia con se stesso e con la vita, conosceva il valore degli affetti e della famiglia, per la quale riusciva a ritagliarsi, nonostante la frenetica attività, degli spazi che viveva in modo pieno e gioioso.

Ne ricorderemo il sorriso aperto e accogliente, la disponibilità, l'attenzione agli altri, il coraggio nell'affrontare le situazioni, e la profonda umanità.

La sua morte è una grave perdita per Sambuca, cui rimane l'esempio di una vita attiva, intensa, costruttiva.

La Voce partecipa al dolore della moglie Giuseppina, dei figli Felice e Michele, della mamma Paola, di Claudia, della sorella Anna e dei cognati Michele, Lea e Giovanni.

E' morto il professore Maurri

La famiglia del dottore Rori Amodeo è stata colpita da un grave lutto: la morte del cognato, il professore Mauro Maurri.

Medico legale per quasi mezzo secolo e maestro di intere generazioni di dottori che si sono specializzati in questa disciplina, si era laureato in medicina nel 1953, discutendo una tesi sulla tubercolosi con i professori Leoncini e Chiodi. Durante il servizio militare gli offrirono il posto di medico legale. Accettò e si appassionò a questo settore dove è rimasto anche dopo la pensione arrivata nel 1998. Stimatissimo per capacità, rigore ed onestà era uomo poliedrico. Acuto e colto amava la musica, la letteratura, l'arte, la campagna. Parlava correntemente tre lingue. Disponibile a qualsiasi ora del giorno e della notte, non ha mai voluto l'auto blu. Si spostava da solo con la sua 500. Le procure della Repubblica di tutta Italia si rivolgevano a lui per consulenze. Ha fatto luce su decine e decine di casi sospetti. Ha trattato tutti i delitti avvenuti a Firenze dal 1954 al 1998, compiendo centinaia di sopralluoghi e autopsie. Si è occupato anche dei delitti del mostro di Firenze . Nei processi riusciva a trasformare le parole in immagini fotografiche.

La Voce esprime le più sentite condoglianze alla moglie Chiarella, alle figlie Francesca ed Ilaria, al cognato Rori e alla sorella Mammola.

In memoria di Cacioppo Fanì

Domenica 19 agosto è venuta a mancare, dopo una brutta e breve malattia, all'affetto dei suoi cari la signora Cacioppo Fanì. Quanti la conobbero l'apprezzarono per il suo carattere dolce e mite e per la sua costante dedizione al lavoro ed alla famiglia.

Moglie e madre esemplare, nonna tenera e premurosa, lascia al marito Angelo, ai figli Aldo e Franco, alle nuore Annamaria e Sabina, ai nipoti Noris e Valeria, una ricca eredità di affetti e di amore.

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E ARIA CONDIZIONATA
CATANZARO ANTONINO
Via F.sco Crispi - Tel. 94.35.67
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

ELETTRONICA DI PASQUALE
Via S. Antonino, 20
Tel. 0925 942297
SAMBUCA DI SICILIA

GULOTTA
CENTRO ARREDI
"Sogni da Abitare"
SCIACCA - C.da Carcossea S.S. 115 Km, 112 - tel. 0925 85897 - fax 86538
SAMBUCA DI SICILIA - V.le A. Gramsci, 39 - tel./fax 0925 941883

ELETTRONICA DI PASQUALE
Via S. Antonino, 20 Tel. 0925 942297
SAMBUCA DI SICILIA - Ag

ORTOPEDIA ARIANA RIBERA (AG)
Caruana Giuseppe
Tecnico Ortopedico
Ausili per la deambulazione - Art. per la Riabilitazione - Plantali e scarpe correttive
Carrozzelle per infermi - Letti per degenza
Busti ortopedici - Ginocchiere e Cavigliere.
Convenzionato A.U.S.L.
Consegna a domicilio
C.so F. Crispi, 83 • Ribera
Tel./Fax 0925 61725 - 61054

SALA TRATTENIMENTI
La Pergola
di Giglio Santa & C.
Bar - Ristorante
Pizzeria - Banchetti
Contrada Adragna
Tel. 0925 94.60.58 - 94.10.99
Café Giglio
BAR
Pasticceria - Gelateria
Gastronomia
Viale Antonio Gramsci, 54
Tel. 0925 943322 - 946058
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

La Voce di Sambuca

Alfonso Di Giovanna, Direttore Responsabile - Licia Cardillo, Condirettore - Gori Sparacino, Direttore Amministrativo
Direzione, Redazione, e Amministrazione Via Teatro C.le Ingoglia, 15 - E-mail lavocedisambuca@libero.it - Sambuca di Sicilia (AG) - c.c.p. n. 11078920 - Aut. Trib. di Sciacca, n.1 del 7 Gennaio 1959 - Abbonamento annuo £. 25.000- benemerito £. 100.000 - sostenitore £. 150.000 - estero 30 dollari - Stampa Arti Grafiche Provideo scrl - Viale Magna Grecia, 18 - Tel./Fax 0925 94.34.63 - 92017 Sambuca di Sicilia (AG) - Pubblicità inferiore al 50 %.

(segue da pag. 8)

Anno zero

stati eletti dal popolo e che l'esercizio del potere non significa soltanto fruire dei vantaggi e dei privilegi che esso comporta (stipendi, prebende, gite e viaggi, esenzione dal proprio lavoro e via discorrendo….) ma soprattutto tutelare gli interessi dei cittadini dai quali si è stati eletti e di tutta la comunità e prodigarsi, con tutte le proprie forze, per il bene comune. Obiettivi certamente difficili da raggiungere a da attuare, ("cu servi populu servi porci" dice il proverbio e venire incontro alle richieste più strane ed impensabili di chi ritiene di essere legittimato a chiedere sempre, sol perché ha dato il proprio voto, è un compito davvero ingrato ed a volte impossibile) ma doverosi in quanto chi amministra lo fa in virtù di una scelta personale che ha maturato al momento della candidatura e che è stata coronata dal voto e dalla fiducia dell'elettorato. Quando non si è più in grado o non ci si sente più di onorare un impegno liberamente preso meglio dimettersi che tradire la fiducia dell'elettorato e procurare danni alla propria comunità. Queste cose, non occorrono prediche e tantomeno intonati sermoni, le sanno bene il sindaco Maggio e la sua Giunta il cui operato, nonostante le facili critiche dei soliti sapientoni sempre pronti a demolire e mai a "prendere il fuoco con le proprie mani", ha avuto momenti di grande respiro caratterizzati soprattutto dal superamento di concezioni faziose e settaristiche nella concreta gestione del potere. Ma da un po' di anni, ormai, Sambuca langue, è sotto gli occhi di tutti. Ed ora è tempo di tornare ai primitivi entusiasmi e di concludere, se c'è da concludere, con la stima ed il riconoscimento della comunità che si amministra. Queste cose le sa anche e benissimo, la maggioranza – opposizione consiliare. Il tempo di rimboccarsi le maniche è venuto per tutti, è l'ora di agire se non si vuole affossare Sambuca. ***La Voce***

ELETTROFORNITURE
CARDILLO
TV COLOR • HI-FI • CELLULARI
V.le E. Berlinguer, 19 - Tel. 0925 941233 - Fax 941186
MATERIALE ELETTRICO - AUTOMAZIONI
V.le E. Berlinguer, 16 - Tel. 0925 941233 - Fax 941186
92017 SAMBUCA DI SICILIA (Ag)

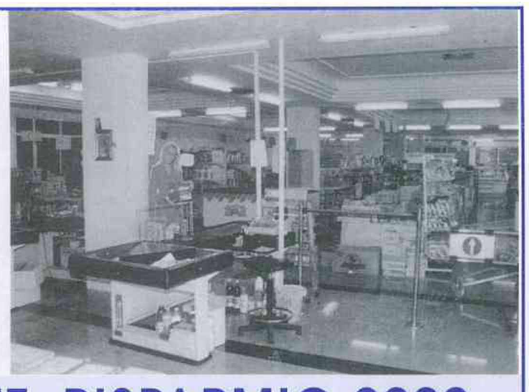
SUPERMERCATO | ASSOCIATO UNI CONAD
EUROMERCATI
• MACELLERIA E SALUMERIA •
Viale A. Gramsci, 35 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942956
Viale A. Gramsci, 32 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942374
Viale E. Berlinguer, 90 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942273

ARTI GRAFICHE
PROVIDEO
Litografia • Serigrafia • Tipografia • Progettazione Grafica
Oggettistica Pubblicitaria • Timbri • Legatoria
Via Magna Grecia, 18 - Sambuca di Sicilia (Ag) - Tel./Fax 0925 943463 -
e-mail: provideo@tiscalinet.it

LABORATORIO DI PASTICCERIA
ENRICO PENDOLA
Via Baglio Grande, 42 - Tel. 941080
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

BAR - TAVOLA CALDA - PASTICCERIA
Free Time
di Salvatore Maurici
Via Roma, 12
SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Tel. 0925 94.11.14

Sú discount



UPERMERCATO CON SALUMERIA
E MACELLERIA. SI EFFETTUA
ERVIZIO A DOMICILIO. ACCREDITO
DI PUNTI ELETTRONICI GIS
AI POSSESSORI DELLA
MILLIONAIRE CHIP CARD
DISCOUNT RISPARMIO 2000
• Di Leonardo V. & C. s.n.c. •
C.da Adragna Km 1,5 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941686

Polilabor
service
SERVIZI SOCIALI
sede amministrativa
Via Stazione, 44 • 92017 Sambuca di Sicilia - Agrigento
tel. 0925/ 94.29.88 - fax 0925/94.29.88

COMEL
MATERIALE ELETTRICO
INGROSSO E DETTAGLIO
TVC HI - FI
ELETTRODOMESTICI Centro TIM
CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA
Viale Francesco Crispi - Tel. / Fax 0925 94.21.30
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

M. EDIL SOLAI s.r.l.
di Guasto & Ganci
CERAMICHE E PARQUET
FERRO - SOLAI - LEGNAME
Esclusivista Ceramiche
IDEAL STANDARD - CERDISA - VALLELUNGA - CISA-CE.VI.
BALESTRA - COTTO VENETO - PARQUET GAZZONI
Idrosanitari e rubinetteria
PAINI - MAMOLI - BALDINI
V.le A. Gramsci - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 94.14.68

Una Guida per la Strada del Vino Terre S

Terre Sicane, nell'ambito delle iniziative legate al Leader II, finanziato dall'Unione Europ tato avanti il progetto " Strada del Vino Terre Sicane " inteso come un itinerario-sistema per con ritori dei Comuni di Menfi, Montevago, Sambuca e S. Margherita: i suoi vini, i suoi prodotti tip liarità delle sue tradizioni enogastronomiche.

Ecco quindi la " Guida Strada del Vino Terre Sicane ", con testo di Licia Cardill dell'Associazione Nazionale Città del Vino.

* * *

La terra è protagonista che si osservi il panorama segnato dai filari di viti, che si appoggi l seguire le sponde del Lago Arancio, che si resti in silenzio di fronte alle rovine di Montevago, moto ha distrutto; così, come si va in visita ai resti dell'acropoli greco-punica di Adranone o a misteriosa Inycon.

Suggestioni non troppo lontane nel tempo invitano a ripercorrere le campagne del Gattopardo re i luoghi cari all'infanzia di Tomasi di Lampedusa nel palazzo di Santa Margherita di Be Parco Letterario Giuseppe Tomasi di Lampedusa, dedicato all'autore del Gattopardo, l'opera le tradotta del Novecento.

E ancora la terra, con quel panorama di colline regolari e coltivate, così piacevole e sorpren lembo estremo di Sicilia. Colline dolci e ricche che, verso Menfi, degradano nel mare quasi Portopalo.

Terra fertile, di conquista, dove razze e culture hanno intrecciato i loro destini e lasciato, nel segni che rendono magica l'atmosfera arabeggiante che si respira a Sambuca, con le cupole colora coli dei "vicoli saraceni" scavati nell'arenaria.

Storia, arte, tradizioni, miti e leggende che si legano con i luoghi, i prodotti tipici e sopra vini.

Vini e prodotti di una terra ricca e fertile, dove l'ospitalità e l'accoglienza verso chi viene da dano le proprie radici nella cultura e nell'operosità di chi ci vive, come è costume delle tradizion che di questa regione.

La Guida della Strada del Vino Terre Sicane vuole condurre il visitatore attraverso la Vall seguendo il percorso della Strada del Vino.

Lo introduce al viaggio, prima degli spunti pratici sulla attuale connotazione del territorio sugli associati, una pubblicazione nella quale le descrizioni di luoghi, fatti e personaggi prendo racconti mitologici e misteriosi che animano questa terra e la rendono così bella e piacevole da vi

Quanto basta per trasformare l'idea di un viaggio in una sorprendente esperienza di vita.

Gori Sparacino
Coordinatore Terre Sicane

Paolo Benvenuti
Direttore Associazione Nazionale Città del Vino

Chiesa di San Sebastiano ed ex Ospeda

Terre Sican

Sviluppo del Territorio

Strada del Vino Terre Sicane

Produzioni agricole

- Vino
- Olio
- Ficodindia
- Carciofo
- Formaggi
- Conserve

Attività ricreative

Zone balneari

- Mountain bike
- Sci nautico
- Deltaplano
- Equitazione
- Canoa
- Vela
- Fotografia
- Strada del Vino Terre Sicane

Sorgenti termali

(1) Terme Acqua Pia

Parco letterario

(2) Giuseppe Tomasi di Lampedusa

Siti naturalistici

(3) R.N.D. Monte Genuardo
(4) Parco della Risinata
(5) Lago Arancio
(6) Bosco Magaggiaro
(7) Vallone S. Vincenzo
(8) R.N.I. foce del fiume Belice
(9) Capparrina
(10) Serrone Cipollazzo
(11) Solette
(12) Gole della Tardara
(13) Vallone Dragonara

Emergenze architettoniche

Menfi
(14) Palazzo Ravida
(15) Torre di Porto Palo

Montevago
(16) Ruderi Chiesa Madre
(17) Scultura di Gio Pomodoro "Sole Nascente"

Sambuca di Sicilia
(18) Chiesa Madre
(19) Palazzo Panitteri
(20) Teatro Comunale "L'Idea"

Santa Margherita di Belice
(21) Palazzo Filangeri Cutò
(22) Ruderi Chiesa Madre

Ruderi

(23) Santa Margherita di Belice
(24) Montevago

Siti archeologici

(25) Monte Adranone
(26) C.da Montagnoli
(27) C.da Caliata
(28) Risinata
(29) Mastragostino
(30) Necropoli Tardo Romana Palazzo F

Architettura rurale

(31) Casale Giaccone
(32) Case Arone di Valentino
(33) Baglio S. Vincenzo
(34) Case Serafino
(35) Case Barone Gerbino
(36) Case del Principe di Giard
(37) Case Abruzzo
(38) Baglio Planeta
(39) Torre Pandolfina
(40) Case Ravida

Musei

(41) Mostra perm. di malacologia e An
(42) Antiquarium
(43) Villaggio Etnoantropologico
(44) Istituzione Gianbecchina
(45) Salotto Sambucese

www.ter

Il Baglio San Vincenzo

Secondo lo storico menfitanol Francesco Bilello, il Baglio ebbe origine nel XVII sec. (1654) quando il Vicerè di Sicilia Rodrigo Mendoz "Duca d'Infatato", concedeva la "Baronia di San Vincenzo" a Domenico Velasquez da Toledo. La concessione del feudo era subordinata alla condizione di fare erigere in loco una chiesa in onore a San Vincenzo Ferreri (Santo nato a Valencio nel 1350). La chiesa venne edificata nei primi anni del XVIII secolo. Ogni domenica, il sacerdote designato dalla Curia Vescovile di Agrigento, aveva l'obbligo di celebrarvi la Santa Messa.

Oggi il Baglio ed i terreni circostanti appartengono alla società semplice Azienda Agricola "Baglio San Vincenzo" i cui soci sono: Antonino e Pietro Li Petri ed Anna Maria Palagonia i quali essendo cresciuti a Menfi, un paese di origine contadina con una grande tradizione per la coltivazione di vigneti e la produzione di vini, hanno da sempre vissuto "la campagna" per cui hanno acquistato il Baglio San Vincenzo ed i trenta ettari di terreno agricolo circostante, detto terreno è situato all'interno della delimitazione "DOC MENFI", per quanto riguarda il vino, e della "D.O.P. VAL DI MAZARA", per quanto riguarda l'olio.

Per la coltivazione vengono utilizza tecniche colturali e di trasformazione basate su principi biologici. La società ha ristrutturato il Baglio seguendone l'originario aspetto e ricavandone 8 camere, 3 duplex e 2 suite, per complessivi 40 posti letto.

Le camere sono tutte ampie e confortevoli, dotate di riscaldamento, aria condizionata e TV, sono arredate con mobili in arte Siciliana sono identificate con i nomi dei vitigni che la società coltiva.

Il ristorante ricavato nell'antica cantina del baglio dispone di 80 coperti, l'ambiente è gradevole e l'arredo sobrio ed elegante; La cucina è tipicamente mediterranea. Il Baglio Domina il Vallone San Vincenzo in agro di Menfi, e ricade in una zona culturalmente alquanto evoluta della Sicilia occidentale, compresa tra la Selinunte e Sciacca.

* * *

Come si può raggiungere il Baglio San Vincenzo

- *Provenendo da Nord, dalla Super strada Palerm superando il sottopassag incontra la strada interpo conduce proseguendo ve Baglio.*
- *Provenendo da Suc ex Strada 115, dopo aver Km circa da Menfi in Sciacca si trova una stra derale che percorsa in Nord, porta direttamente*

I nostri prodot

Olio extravergine di oliva

Olio dal sapore fruttato e intenso, proveniente da agric gica, regime di controllo CE, olive della varietà Nocellar Biancolilla e Cerasuola,

Don Neli Bianco

Vino ottenuto dall' Greganico e Chardonnay, da paglierino, con profumo eleg to.

Don Neli Rosso

Vino ottenuto dall'uvag d'Avola e Cabernet Sauvigno rosso rubino con profumo a plesso, sapore gradevole e vel

Terre dell'Istrice

Vino ottenuto dall' Cabernet Sauvignon e Merlo barriques di rovere, dal colore con profumo intenso ed eteree bido e asciutto di grande corp

Baglio San Vin
Agriturism
Tf. +39 339 2426
www.bagliosanvinc

Sinergia cultura-economia

Il Gattopardo e il Vino del Parco

Parco Letterario Giuseppe Tomasi di Lampedusa

Dopo Mandrarossa Bendicò, delle Cantine Settesoli, presentato, in collaborazione con il Parco Letterario, al recente 35° Vinitaly di Verona, il Parco Letterario Giuseppe Tomasi di Lampedusa ha presentato, nel corso di una manifestazione tenutasi al Palazzo Filangeri di Cutò, sede ufficiale del Parco, "Il Vino del Principe" prodotto ed imbottigliato in serie limitata dalla Cantina Planeta.

"Quindi una sinergia - ci dice il Coordinatore del Parco Gori Sparacino - che, nel nome della cultura, possa far conoscere, promovendoli, i prodotti-simbolo della produzione agroalimentare locale, come questo vino rosso a di spiccata autorevolezza, messo ad affinare in barriques, ottenuto con uve provenienti dalle Terre Sicane".

L'azione di connubio tra agroalimentare e cultura continuerà nei prossimi mesi con la produzione delle "Delizie del Principe" gusti delle Terre del Gattopardo e con il Rosolio di "Don Onofrio".

La promozione del Parco continuerà nei prossimi mesi con una serie di iniziative collegate alle risorse territoriali, architettoniche, archeologiche ed ambientali, al fine di realizzare una sinergia proficua la valorizzazione del territorio.

Un CD-Rom per conoscere Giuseppe Tomasi di Lampedusa

Itinerario nella Sicilia del Gatt

Prodotto dal Parco Letterario, nell'ambito delle iniziative progetto finanziato dall'Unione Europea, è stato edito, curato d di Palermo, il CD Rom " Itinerario nella Sicilia del Gattopard

Il CD, in quattro lingue, fa conoscere i Parchi Letterari e t zie relative all'Autore del romanzo italiano più tradotto del n consulenza scientifica per la realizzazione del CD Rom, Gioacchino Lanza Tomasi.

Montevago

Fondata nel 1636 da Don Rutilio Xirotta, sorgeva originariamente su di un vasto altopiano dominante, la vallata del fiume Belice. Proprio dalla bellezza del sito originario trasse il suo poetico nome. Distrutta dal sisma del 15 Gennaio 1968, è rimasto poco distante dal sito originario. Nel Nuovo Centro, fra le opere da ricordare possiamo citare la Città dei ragazzi, l'anfiteatro comunale, e un'interessante scultura di Joe Pomodoro che campeggia nella P.zza Della Repubblica. Interessante ai fini storici-archeologici, il territorio circostante, ricco di numerose testimonianze che vanno dalla preistoria all'alto Medio Evo. La ricchezza di acque del territorio, ha fatto si che negli ultimi decenni si sviluppasse una economia agricola basata essenzialmente sulla viticoltura specializzata. Dal punto di vista turistico notevole interesse riveste il complesso termale " Terme Acqua Pia", che si avvale di ricche sorgenti di acqua termale a 39 gradi.

Menfi

Menfi è un paese prevalentemente agricolo e sulla coltivazione della terra si fonda la sua economia. La coltivazione della vite è una presenza costante del paesaggio rurale che si estende su di un altopiano di 400 m. di altezza fino al mare. Il legame del vino con la storia di Menfi è antico e indissolubile. Stefano di Bisanzio narrando della antica città sicana di Inycon sottolinea "l'eccellenza dei suoi vini".

Il vino di Menfi ha ottenuto il riconoscimento della D.O.C. (Denominazione di Origine Controllata). Ogni anno a Menfi tra la fine di giugno e la prima settimana di luglio si svolge la grande manifestazione INYCON "Menfi ed il suo vino" una iniziativa che lega il vino alle tradizioni, alla cultura, alla valorizzazione delle risorse ed allo sviluppo del territorio. Ma si sono anche altre importanti colture quali l'olio, il carciofo, gli ortaggi e i cereali. L'antico borgo marinaro di Porto Palo è la più importante località balneare del comprensorio. La spiaggia sabbiosa si estende per tutta la lunghezza del golfo in un ambiente rilassante e caratterizzato da scarsi insediamenti abitativi. Tra calette e dune sabbiose ci si immette in un ambiente costiero estremamente silenzioso dove il susseguirsi di dune, modellate dal vento d'Africa ha generato una vegetazione mediterranea.

Santa Margherita di Belice

Fondata nel 1572 dal Barone Co
antenato dello scrittore Giuseppe Tom
Lampedusa. Sorge ad occidente della pr
di Agrigento nella zona collinare tra
Belice e Senore, là dove era l'antico
arabo Manzil- Sindi, divenuto Misilindi
periodo normanno. Guarda verso la forra della Dragonara e il bivio di Mi
mitici luoghi alberati descritti nel romanzo "il Gattopardo". Le attrattive pri
sono legate al palazzo del Gattopardo con i ricordi storici dei Corberc
Filangeri che ospitarano nel Palazzo " la Donnafugata" Regina Maria C
di Borbone, al meraviglioso Parco del Gattopardo Cutò di Filangeri, cor
fontane e le sue rare essenze arboree, alla villa comunale con un
sco belvedere, alla chiesa Madre barocca. Il palazzo Filan
Cutò è sede del Parco Letterario Giuseppe Ton
Lampedusa, finanziato dall'Unione Europea, nell
to del progetto Parchi Letterari. La città è rino
per la coltivazione del Ficodindia, per la prod
della tradizionale e gustosissima Vastella, per
ginale proliferazione della pecora cosidetta Bel

Sambuca di Sicilia

Fu fondata dall'Emiro Al Zabut (Lo splendido) subit
lo sbarco arabo in Sicilia nell'827. Testimonianza viva
sta origine sono un intero quartiere (Vicoli Saraceni) di
te oggetto di recupero ed una fortezza (Mazzallakkar s
Arancio. Sambuca (Sambuca Zabut fino al 1923) si è
pata culturalmente ed urbanisticamente: le chiese, i p
Beccadelli, dell'Arpa (sede del Comune) e Panitteri (XV sec.); l'ex Ospec
Caruso" (XVI sec.); il Teatro Comunale "L'ideA" (1850); i Conventi e le
genze architettoniche ne sono testimonianza. Sambuca, con l'Istit
Gianbecchina, che raccoglie, nella Chiesa di San Calogero, le opere dell'
pittore sambucese; con l'Istituzione Teatro Comunale "L'ideA", topos di
teatrali e di formazione teatrale, si pone come "Città di Cultura" .

A Nord di Sambuca è Adranone un insediamento greco-punico (VII
a.C.) con il quartiere artigianale, l'acropoli e 5 km. di mura di cinta.

Si tratta del più alto insediamento punico del Mediterraneo. A Sud
Valle dei mulini, il lago Arancio, con il Centro Federale degli sports acc
Sambuca, Mecca dello sci nautico, è gemellata dal 2 settembre 198
Winter Haven (Florida- USA), capitale mondiale dello sci nautico. Si pr
no ottimi vini, a denominazione d' origine controllata, quali Batia,
Olimpo, Planeta, Villamaura.

Strada del Vino Terre Sicane

Comuni di Menfi, Montevago, Sambuca e Santa Margherita di Belice, Ente di Sviluppo Agricolo, Banca di Credito Cooperativo di Sambuca, Azienda Agricola Agareno, Cantina Cellaro, Cantina Corbera, Cantine Settesoli di Menfi, Azienda Agricola Di Prima, Azienda vitivinicola Gurra Sovrana, Cantina Monte Olimpo, Planeta, Azienda Agricola Ravidà, Azienda Baglio San Vincenzo, Azienda Agricola Silene, Cantina Soprano, Azienda Zootecnica Mangiaracina Melchiorre, Oleificio La Rocca, Casa Montalbano, Pasticceria Amodei Angelo, Ristorante La Panoramica, Turismo Rurale Mangiaracina Pietro, Turismo Rurale Filippo Abruzzo, Terme Acqua Pia.

Strada del Vino Terre Sicane
Corso Umberto I°, 168
Sambuca di Sicilia
Tel. 0925 943139 - 0925 943667 - Fax 0925 943380
www.terresicane.it - stradadelvino@terresicane.it

Terre Sicane CdA: Giuseppe Perricone Presidente, Calogero Impastato Lotà, Lidia Maggio, Tommaso Di Giovanna, Francesco Giambalvo, Salva Petri, Mulé Gaspare, Ignazio Randazzo Consiglieri; Gori Sparacino Coordi Dino Montelione Resp. Amm.vo Finanziario.

Comuni di Menfi, Montevago, Sambuca e S. Margherita di Belice, Provincia Regionale di Agrigento, Banca di Credito Cooperativo di Sambuca, Cantina Cellaro, Cantina Corbera, Cantine Settesoli, Agricola Bertolino, Autotrasporti Adranone, Commer, Confederazione Italiana Agricoltori, La Goccia d'oro, Sicily Fish Farm.

Terre Sicane
Corso Umberto I°, 168
Sambuca di Sicilia
Tel. 0925 943139
Fax 0925 943380
www.terresicane.it
info@terresicane.it

Progetto grafico Giuseppe Cacioppo - Terre Sicane